



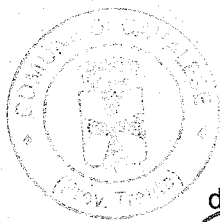
COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE
2016 – 2018**

Cavalese, 9 febbraio 2016



IL SINDACO
dr. Silvano Welpner

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO E PROGRAMMAZIONE

sostituto
dott. Elisabetta Zadra



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2016 - 2018

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

Anno di esercizio 2016

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2016 / 2018

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1:01:01 Popolazione legale al censimento	n°	3.953
1:01:02 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	4.065
di cui		
maschi	n°	1.970
femmine	n°	2.095
nuclei familiari	n°	1.793
comunità/convivenze	n°	3
1:01:03 Popolazione residente all' 01.01.2014 (penultimo anno precedente)	n°	4.039
1:01:04 Nati nell'anno	n°	32
1:01:05 Deceduti nell'anno	n°	34
saldo naturale	n°	- 2
1:01:06 Immigrati nell'anno	n°	141
1:01:07 Emigrati nell'anno	n°	113
saldo naturale	n°	28
1:01:08 Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente)	n°	4.065
di cui		
1:01:09 in età prescolare (0/6 anni)	n°	241
1:01:10 in età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	325
1:01:11 in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	625
1:01:12 in età adulta (30/65 anni)	n°	2.009
1:01:13 in età senile (oltre 65 anni)	n°	865
1:01:14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	<u>anno</u>	<u>tasso</u>
	2010	0,72%
	2011	0,80%
	2012	0,93%
	2013	0,99%
	2014	0,78%
1:01:15 tasso di mortalità ultimo quinquennio	<u>anno</u>	<u>tasso</u>
	2010	1,25%
	2011	0,80%
	2012	0,82%
	2013	0,89%
	2014	0,83%

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F./CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A	11	5
B	26	18 + 1*
C	36	26
D	4	3
SEGRETARIO	1	1
personale con contratto di diritto privato	1	0
TOTALE	79	54

TOTALE PERSONALE AL 31.12 DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

(*): fuori dotazione organica

ex art. 41 del D.P.G.R.
19.05.1999, n. 3/L

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015		2016		2017	
1.03.02.01 Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.03.02.02 Scuole materne	n° 1	posti n° 103	posti n° 105	posti n° 105	posti n° 105	posti n° 105
1.03.02.03 Scuole elementari	n° 2	posti n° 162	posti n° 170	posti n° 165	posti n° 165	posti n° 165
1.03.02.04 Scuole medie	n° 1	posti n° 329	posti n° 335	posti n° 330	posti n° 330	posti n° 330
1.03.02.05 Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.03.02.06 Farmacie comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.03.02.07 Rete fognaria in km.						
bianca		35	35	35	35	35
nera		35	35	35	35	35
mista		0	0	0	0	0
1.03.02.08 Esistenza depuratore	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No
1.03.02.09 Rete acquedotto in km.		35	36	36	36	36
1.03.02.10 Attuazione servizio idrico integrato	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No
1.03.02.11 Aree verdi parchi e giardini	n° 15	n° 15	n° 15	n° 15	n° 15	n° 15
	Ha. 30	Ha. 30	Ha. 30	Ha. 30	Ha. 30	Ha. 30
1.03.02.12 Punti luce illuminazione pubblica	n° 2020	n° 2020	n° 2020	n° 2020	n° 2020	n° 2020
1.03.02.13 Rete gas in km.		0	0	0	0	0
1.03.02.14 Raccolta rifiuti in quintali						
civile		0	0	0	0	0
industriale		0	0	0	0	0
raccolta differenziata	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No
1.03.02.15 Esistenza discarica	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No
1.03.02.16 Mezzi operativi	n° 6	n° 6	n° 6	n° 6	n° 6	n° 6
1.03.02.17 Veicoli	n° 43	n° 43	n° 43	n° 43	n° 43	n° 43
1.03.02.18 Centro elaborazione dati	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No
1.03.02.19 Personal computer	n° 37	n° 37	n° 37	n° 37	n° 37	n° 37
1.03.02.20 altre strutture						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2015		2016		2017		2018	
1.03.03.01 CONSORZI	n°	1	n°	0	n°	0	n°	0
1.03.03.02 AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.03.03.03 ISTITUZIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.04 SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.03.03.05 CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.03.03.03.01 Denominazione Istituzione

Enti associati

1 Istituzione Centro d'Arte Contemporanea Cavalese

Comune di Cavalese

1.03.03.04.01 Denominazione Società di Capitali

Enti associati

1 S.A.G.I.S. S.r.l.

Comune di Cavalese

2 FIEMME SERVIZI S.p.A.

Comune di Cavalese, Comunità territoriale e
Comuni della Valle di Fiemme

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.01 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
<i>Oggetto</i>	ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DELLO "STUDIO PRELIMINARE DI UNA IPOTESI DI TRACCIATO DI UNA NUOVA FERROVIA PER IL COLLEGAMENTO DELLE VALLI DELL'AVISIO CON LA LINEA FERROVIARIA DEL BRENNERO, CON CAPO TRONCO IN TRENTO E TRONCO TERMINALE IN PENIA DI CANAZEI".
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Consorzio B.I.M.-Adige, Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, Comunità della Valle di Cembra, Comun General De Fascia, Comune di Giovo Comune di Cembra per la Valle di Cembra, Comune di Cavalese, comune di Tesero, Comune di Predazzo, Comune di Moena, Comune di Pozza di Fassa, Comune di Canazei
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Costo totale del progetto € 47.468,98/ per il Comune di Cavalese € 1.000,00
<i>Durata dell'accordo</i>	
<i>l'accordo è</i> ☒ <i>in corso di definizione</i> ☐ <i>già operativo</i> <i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.03 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (CONVENZIONI, FORME COLLABORATIVE VARIE FRA COMUNI ecc.)	
Oggetto	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2014 al 31.12.2018 - 5 anni -sulla base della convenzione nr. 854/A.P. dd. 24.02.2014
indicare la data di sottoscrizione	24.02.2014
Oggetto	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Cavalese, Carano, Daiano, Varena, Tesero.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2016 al 31.12.2025 - 10 anni -sulla base della convenzione nr. 940/A.P. dd. 22.12.2015
indicare la data di sottoscrizione	22.12.2015
Oggetto	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA DI ENTRATE
Altri soggetti partecipanti	Castello Molina di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2016 approvata con delibera del Consiglio n. 2/2016
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
Oggetto	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
Altri soggetti partecipanti	Comuni di:Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dell'anno scolastico 2012/2013 durata di anni 10 fino all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	05.11.2012
Oggetto	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Varena, Castello Molina di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2012 al 31.12.2021 - 10 Anni
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	09.08.2012

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.03 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (CONVENZIONI, FORME COLLABORATIVE VARIE FRA COMUNI ecc.)	
Oggetto	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comune di Cavalese e Comune di Carano
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2008 al 31.12.2010 - rapporto rinnovato da ultimo fino al 31.12.2016 sulla base della convenzione nr. 846/A.P. dd. 20.12.2013
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	20.12.2013
Oggetto	CONVENZIONE GESTIONE COMMERCIALE SERVIZIO BOLLETTAZIONE SOCIETA' BIOENERGIA FIEMME S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Bioenergia Fiemme Spa.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2008 al 31.12.2010 - rapporto rinnovato da ultimo fino al 31.12.2016 sulla base della convenzione nr. 851/A.P. dd. 30.01.2014
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	30.01.2014
Oggetto	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO COMMERCIALE E DEL SERVIZIO TECNICO-OPERATIVO AZIENDA ELETTRICA
Altri soggetti partecipanti	Comune di Castello Molina di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 15.12.2015 al 31.12.2019 convenzione nr. 1019/A.P. dd. 15.12.2015 repertorio Comune di Castello Molina di Fiemme
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	15/12/2015
Oggetto	CONVENZIONE COMPARTECIPAZIONE SPESE GESTIONE CENTRO GIOVANI
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Capriana, Carano, Cavalese, Daiano, Varena, Valfioriana, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2014 al 31.12.2015 sulla base della convenzione nr. 933/A.P. per il 2016 sarà gestito direttamente dalla Comunità territoriale della Valle di Fiemme
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	20/08/2015
Oggetto	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 18.11.2011
Altri soggetti partecipanti	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	TEMPO INDETERMINATO
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.03.05.01 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA		
■	<i>Riferimenti normativi</i>	
■	<i>Funzioni e servizi</i>	nessuno
■	<i>Trasferimenti di mezzi finanziari</i>	
■	<i>Unità personale</i>	nessuna

1.03.05.02 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI		
	nessuna	

Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2016 - 2018

SEZIONE 2

Analisi delle Risorse

Anno di esercizio 2016

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2016 /2018
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO							
2.1.1 - Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	255.606,95	121.873,94	3.455.550,00	3.364.100,00	3.354.100,00	3.354.100,00	-2,65 %
Contributi e Trasferimenti	442.810,53	1.415.617,88	996.790,62	592.100,00	577.900,00	577.900,00	-40,60 %
Extratributarie	6.146.814,22	5.923.517,16	6.354.285,35	6.393.300,00	6.330.600,00	6.139.600,00	0,61 %
TOTALE ENTRATE	6.845.231,70	7.461.008,98	10.806.625,97	10.349.500,00	10.262.600,00	10.071.600,00	-4,23 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	235.000,00	214.000,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.080.231,70	7.675.008,98	10.806.625,97	10.549.500,00	10.262.600,00	10.071.600,00	-2,38 %

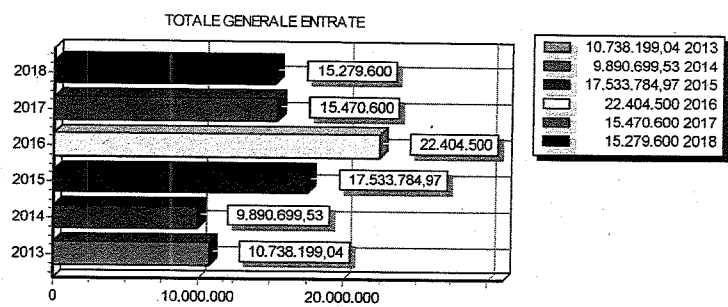
(Continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2016 / 2018
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.351.973,01	1.925.020,32	4.294.000,00	7.255.000,00	4.508.000,00	4.508.000,00	68,96 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	305.994,33	290.670,23	433.159,00	0,00	200.000,00	200.000,00	-100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.657.967,34	2.215.690,55	4.727.159,00	7.255.000,00	4.708.000,00	4.708.000,00	53,47 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.600.000,00	500.000,00	500.000,00	30,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	4.600.000,00	500.000,00	500.000,00	130,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	10.738.199,04	9.890.699,53	17.533.784,97	22.404.500,00	15.470.600,00	15.279.600,00	27,78 %

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2016 / 2018
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE



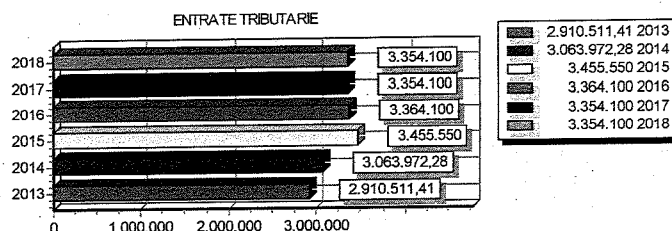
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2016 / 2018
SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	2.814.162,67	3.005.917,29	3.436.500,00	3.330.000,00	3.320.000,00	3.320.000,00	-3,10 %
TASSE	96.348,74	58.054,99	19.050,00	34.100,00	34.100,00	34.100,00	79,00 %
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	2.910.511,41	3.063.972,28	3.455.550,00	3.364.100,00	3.354.100,00	3.354.100,00	-2,65 %

2.2.1.1



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2016 / 2018
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.2 -

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,00	0,35	0,00	9.000,00
2° case	1,01	1,01	2.450.000,00	2.450.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			2.450.000,00	2.459.000,00
Fabbricati Produttivi	0,76	0,55	550.000,00	428.000,00
Altro	0,76	0,79	360.000,00	363.000,00
Recupero anni Precedenti			60.000,00	40.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			970.000,00	831.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			3.420.000,00	3.290.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Dal periodo d'imposta 2015 è istituita l'imposta immobiliare semplice (IMIS), ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale. L'IMIS è applicata obbligatoriamente nei comuni della Provincia autonoma di Trento, in sostituzione dell'IMU+TASI.

L'articolo 18 della L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016), ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'IM.I.S..

In particolare dal 2016 è prevista l'esenzione per l'abitazione principale, le relative pertinenze e fattispecie assimilate, e, l'aliquota del 0,35%, con detrazione di € 496,15 per le categorie catastali A8 (abitazioni in ville costituenti abitazione principale).

Inoltre, sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa del 2016, sottoscritto il 09.11.2015 tra Provincia autonoma di Trento e Comuni, vengono fissate aliquote agevolate per le seguenti categorie economiche produttive:

- per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 l'aliquota base è fissata nella misura del 0,55%;
- per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9 l'aliquota base è fissata nella misura del 0,79%.

Per la categoria D5 e le aree edificabili è prevista l'applicazione dell'aliquota base 0,895%.

E' confermata come per il 2015 l'aliquota del 1,01% per le abitazioni e relative pertinenze costituenti seconda casa.

Per un maggiore dettaglio e approfondimento si rimanda alla Deliberazione consiliare di fissazione delle aliquote per il 2016.

È inoltre previsto che l'ufficio proceda nell'attività di accertamento e/o liquidazione del gettito ICI/IMUP/IMU+TASI e si stima un'entrata di complessivi € 40.000,00.

Gli stanziamenti delle altre entrate tributarie minori (TOSAP e IMPOSTA sulla PUBBLICITA') sono iscritti a bilancio prudenzialmente, sulla base del trend storico di riscossione ordinaria.

Le funzioni di Responsabile del servizio sono attribuite alla dr.ssa Concetta Di Vincenzo, dipendente del Comune di Castello-Molina di Fiemme.

2.2.1.4 - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Segue 2.2.1.4 - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Il gettito iscritto nel bilancio annuale e pluriennale è congruo, rispetto ai cespiti imponibili previsti per ciascuna risorsa.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Dal 2016 il servizio è gestito in forma associata fra i comuni di Cavalese e Castello-Molina di Fiemme.

Le funzioni di Responsabile del servizio sono attribuite alla dr.ssa Concetta Di Vincenzo, dipendente del Comune di Castello-Molina di Fiemme.

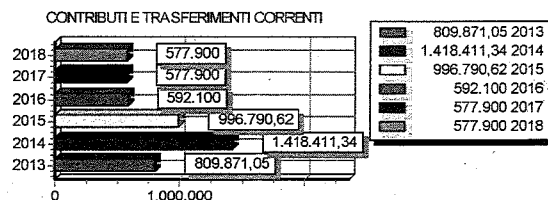
2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2016 / 2018
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO-	367.868,92	812,77	800,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	400,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	384.265,88	1.337.894,07	910.990,62	508.100,00	493.900,00	493.900,00	-44,23 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	57.736,25	79.704,50	85.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-5,88 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI							100,00 %
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	809.871,05	1.418.411,34	996.790,62	592.100,00	577.900,00	577.900,00	-40,60 %

2.2.2.1



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2016 / 2018

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

In Trentino il sistema di finanziamento ai Comuni viene garantito da trasferimenti provinciali.

Anche per il 2016 è prevista la riduzione dei trasferimenti provinciali sul "Fondo perequativo netto" in continuità con i vincoli di riduzione della spesa corrente in capo ai comuni.

In base al Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale sottoscritto il 09.11.2015, tenuto conto del concorso complessivo a livello di comparto dei comuni per il maggior gettito derivante dell'IM.I.S. (incassata anche per conto dello Stato), e, del contributo PAT sul Fondo perequativo, risulta che il Comune di Cavalese dovrà riconoscere alla PAT la somma presunta di € 770.000,00 stanziata al meccanografico 1.01.04.08 della Spesa.

Il Protocollo stabilisce inoltre che la PAT riconosca un trasferimento aggiuntivo ai comuni in compensazione del minor gettito IM.I.S. derivante dall'applicazione dall'aliquote ridotte per le attività produttive.

Rimangono in essere le quote di trasferimenti correnti riguardanti la biblioteca, le indennità di vacanza contrattuale e progressioni orizzontali ed riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

Non vi sono trasferimenti regionali

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

I trasferimenti connessi a convenzioni, accordi ecc...in essere con altri enti risultano correttamente iscritti al bilancio.

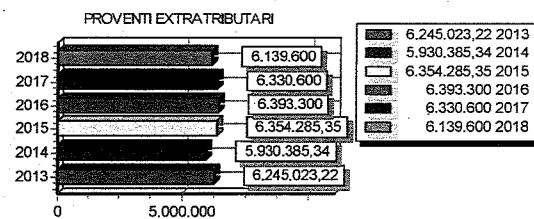
2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2016 / 2018
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	4.941.814,42	4.678.051,69	4.925.500,00	4.873.700,00	4.873.700,00	4.698.700,00	-1,05 %
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	693.744,93	741.132,61	697.174,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00	1,84 %
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	14.663,35	1.433,98	4.000,00	25.000,00	25.000,00	5.000,00	525,00 %
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	19.165,66	7.157,74	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00 %
PROVENTI DIVERSI	575.634,86	502.609,32	719.611,35	776.600,00	713.900,00	717.900,00	7,92 %
TOTALE	6.245.023,22	5.930.385,34	6.354.285,35	6.393.300,00	6.330.600,00	6.139.600,00	0,61 %

2.2.3.1



2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

La tariffa dei servizi acquedotto e fognatura è stata adeguata alle prescrizioni della delibera Giunta Provinciale n. 2516/2005, e successive modifiche di cui da ultimo quelle adottate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2267/2007, che prevede l'individuazione dei costi dei due servizi, la loro suddivisione in costi fissi e variabili, e la conseguente elaborazione della tariffa.

La tariffa acquedotto per il 2016 sarà approvata dalla Giunta comunale con deliberazione prima dell'approvazione bilancio di previsione 2016-2018, e prevede la copertura integrale dei costi stimati per il servizio stesso, con un aumento tariffario rispetto al 2015 dell'1,5% della quota fissa e del 2% delle quote maggiorate. Come previsto dal Regolamento di gestione del servizio, la quota fissa e gli scaglioni per il consumo "base" sono diversi, a seconda della categoria di utenze.

Analogamente anche la tariffa del servizio fognatura per il 2016 sarà approvata con deliberazione giuntale antecedente l'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018. La tariffa prevede la copertura integrale dei costi stimati, con un aumento dell'1% della sola quota fissa, rimanendo invariata, rispetto al 2015, la tariffa della quota variabile.

La tariffa del servizio depurazione è stabilita dalla P.A.T. entro i termini di legge.

La tariffa del servizio di raccolta Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2016, servizio delegato alla Società Fiemme Servizi S.p.A., che provvede tra l'altro all'elaborazione del piano costi rifiuti e della impianto tariffario stesso, sarà approvata dalla Giunta comunale con deliberazione prima dell'approvazione bilancio di previsione 2016-2018.

Rientrano in questa sezione 2 i proventi del servizio di energia elettrica, le cui tariffe sono disciplinate dall'A.A.E.E..

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

L'entrata è stimata tenuto conto delle proprietà immobiliari comunali locate; i proventi stimati per il 2016 ammontano ad € 160.000,00.

Il Comune ha attivato anche alcuni contratti di affitto/occupazione terreni, i cui proventi complessivi per il 2016 ammontano ad € 27.000,00.

L'entrata stimata per il 2016 per la gestione dei boschi (vendita legname) ammonta ad € 500.000,00, tenuto conto della ripresa avvenuta nel 2015 i cui introiti avverranno nel 2016.

Riguardo al servizio energia elettrica è stimata un'entrata per € 3.850.000,00, oltre ad € 78.000,00 relativa al corrispettivo dovuto dal Comune di Castello-Molina di Fiemme per la gestione commerciale dell'Azienda elettrica.

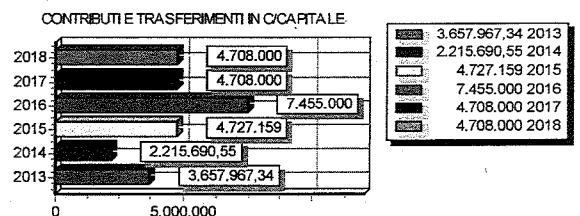
2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2016 / 2018
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	36.700,00	197.726,37	28.500,00	22.000,00	19.000,00	679.000,00	-22,81 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	556.014,38	416.059,28	840.159,00	1.790.000,00	1.540.000,00	200.000,00	113,05 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	2.627.972,96	1.357.702,72	3.220.500,00	2.089.000,00	3.009.000,00	3.689.000,00	-35,13 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLLO STATO	0,00	0,00	0,00	1.379.000,00	0,00	0,00	100,00 %
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	437.280,00	244.202,18	638.000,00	2.175.000,00	140.000,00	140.000,00	240,91 %
TOTALE	3.657.967,34	2.215.690,55	4.727.159,00	7.455.000,00	4.708.000,00	4.708.000,00	57,71 %

2.2.4.1



2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Sono previste le seguenti operazioni immobiliari:

- permuta alla pari di immobili del valore complessivo stimato di € 1.000.000,00;
- vendita di un terreno edificabile per € 400.000,00 e di un fabbricato per € 600.000,00.

I ricavi vengono impiegati a miglioramento del patrimonio comunale nelle opere dettagliatamente elencate nell'allegato 5.

I trasferimenti in conto capitale dalla Provincia Autonoma di Trento sono i seguenti:

il "budget" (art. 11 della L.P.36/93) trasferimento di durata pari alla legislatura, che, nel caso del Comune di Cavalese, ammonta complessivamente ad € 5.110.658,00 per il periodo 2010-2015. Nella previsione 2016-2018 è stanziato l'utilizzo residuale di € 800.000,00.

Il Fondo investimenti minori PAT è previsto per € 770.000,00 nel 2016, e per € 449.000,00 in ciascuno degli anni 2017 e 2018.

E' prevista l'entrata a valere sul F.U.T. (fondo unico territoriale) di complessivi 5.221.000,00 nel triennio a finanziamento dei lavori del "Nuovo edificio Scuola elementare di Cavalese"; la spesa complessiva stanziata nel triennio di € 7.200.000,00, è inoltre parzialmente finanziata con il risarcimento di € 1.379.000,00 del Ministero della Difesa. L'opera avrà peraltro un costo complessivo di € 9.390.000,00. € 2.190.000,00 saranno quindi finanziati sugli esercizi finanziari successivi.

L'asfaltatura e sistemazione strada del Toi sarà finanziata per € 98.000,00 con contributo provinciale su legge di settore.

Risulta iscritta a bilancio pluriennale anche la somma complessiva di € 415.000,00 relativa ai canoni del B.I.M - somma destinata nel triennio a finanziamento di spese di natura straordinaria.

La spesa di ricostruzione del teatro comunale è stanziata in € 4.590.000,00: a finanziamento della stessa nel triennio è previsto l'indennizzo dell'assicurazione per € 2.930.000,00, un contributo provinciale per € 1.000.000,00 nel 2017 e 2018, e, nel 2018 per la somma di € 660.000,00 dal Fondo strategico territoriale.

Per una più completa disamina delle modalità di finanziamento dei diversi interventi in conto capitale, si rimanda all'allegato al Bilancio nr. 5.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli

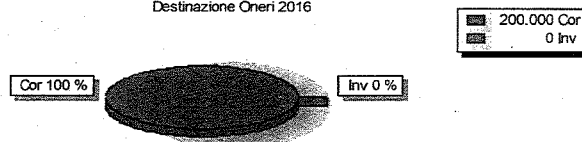
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2016 / 2018
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	305.994,33	290.670,23	433.159,00	0,00	200.000,00	200.000,00	-100,00 %
TOTALE	305.994,33	290.670,23	433.159,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-53,83 %

2.2.5.1

Destinazione Oneri 2016



2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

I contributi di concessione vengono definiti in base al tariffario vigente e risultano coerenti con la normativa provinciale di settore (L.P. 4 marzo 2008, n  1 e ss.mm. "Pianificazione urbanistica e governo del territorio" e della stessa il titolo V, capo V "Contributi ed oneri per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi" e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n  1132 del 27.05.2011 per la determinazione dei costi medi delle costruzioni)

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Si rimanda ai quadri allegati ai rendiconti del periodo

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La vigente normativa consente di destinare oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Il Comune di Cavalese intende destinare i proventi del 2016 a copertura di spese di manutenzione ordinaria per la somma di € 200.000,00. L'entrata degli esercizi 2017 e 2018 di € 200.000,00   invece destinata a finanziamento di spese di investimento.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

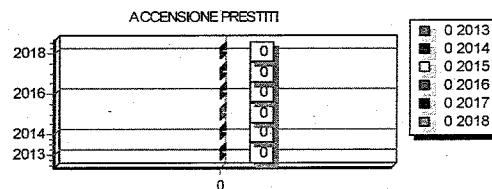
Relativamente alle opere di urbanizzazione da eseguirsi nel triennio, queste saranno precisate nelle singole convenzioni di piano che verranno predisposte unitamente ai piani particolareggiati.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2016 / 2018
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI							100,00 %
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

2.2.6.1



2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Elemento non rilevante vista l'impossibilità di accensione di nuovi mutui e estinzione anticipata degli esistenti avvenuta nel 2015.

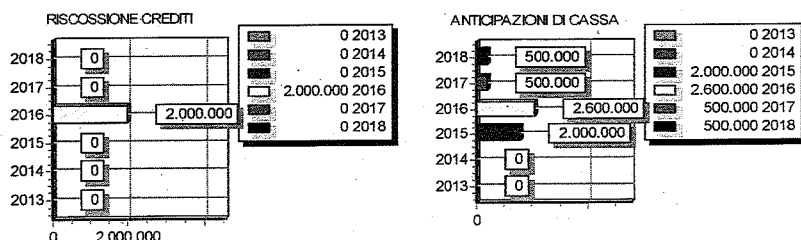
2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2016 / 2018
SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.600.000,00	500.000,00	500.000,00	30,00 %
TOTALE	0,00	0,00	2.000.000,00	4.600.000,00	500.000,00	500.000,00	130,00 %

2.2.7.1



2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'art. 19 del D.P.G.R. 27.10.1999, n.8/L, prevede espressamente che i Comuni, per far fronte a momentanee deficienze di cassa per il finanziamento di spese correnti, possano disporre l'utilizzo, di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di tesoreria è pari ai 3/12 delle entrate accertate, nell'esercizio precedente, nei primi tre titoli dell'entrata.

L'anticipazione di tesoreria disponibile per effetto degli accertamenti da consuntivo al 31.12.2014 è possibile fino all'importo di € 2.603.192,24.

L'anticipazione di tesoreria è stata deliberata in data 03.11.2015, con provvedimento della Giunta comunale nr. 103, per complessivi € 2.600.000,00.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3^ PROGRAMMI E PROGETTI

Considerazioni preliminari

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) è il documento di programmazione strategica di medio periodo (3 anni). In essa sono elaborati gli indirizzi articolati in programmi e progetti e costituisce il documento di programmazione economica e finanziaria dell'Ente.

La R.P.P. va redatta secondo gli schemi predisposti dal legislatore ed approvato con DPR 03.08.1998, n. 326. Con particolare riferimento agli enti locali, la sezione nr. 3 – Programmi e progetti – risulta disarticolata come segue:

- 3.1** **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**
- 3.2** **Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente**
- 3.3** **Quadro generale degli impieghi per Programma**
- 3.4** **Schede Programmi**

La Scheda Programma (**punto 3.4**) viene articolata come segue:

3.4.1 – Descrizione del programma – dove sono esposti i contenuti di ciascun Programma, successivamente ulteriormente dettagliati nell'ambito delle *Aree progettuali*, all'interno del punto 3.4.3

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tale "punto" ministeriale viene ripreso utilizzando una formula generale conforme per ogni programma; si ritiene infatti che esso anticipi considerazioni che vengono poi replicate nel successivo punto 3.4.3 – *Finalità da conseguire* sia pur sotto una diversa angolazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il presente punto viene articolato in *Aree progettuali*, dove sono espone le *priorità programmatiche*, desunte dalle indicazioni dell'esecutivo a corredo delle proposte di bilancio, disarticolate successivamente in *Obiettivi triennali*, nell'intento di individuare nei medesimi come dei *macro-obiettivi*, ovverossia degli *ambiti d'azione permanenti* lungo tutto il periodo del pluriennale di riferimento.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per tale punto ministeriale è stata adottata una formula che contiene informazioni di carattere generico e minimale.

Tale riproduzione risulta ovvia e scontata e non sussistono procedure che consentano di riportare le *previsioni di spesa per il personale* ai singoli *Centro di Attività* da parte di ciascuna unità organizzativa comunale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Anche con riferimento a questo *punto* – ed attesa la scarsa rilevanza informativa di un dettaglio di tali risorse – è stata utilizzata una formula generica e minimale, ripetitiva per ogni *Programma*.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Viene enunciata attraverso una formula generale che richiama il Protocollo di Intesa da ultimo approvato.

3.1 - Considerazioni generali **e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

La Legge provinciale 9.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D. Lgs. n. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

L'art. 11, comma 12, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. prevede un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2016 gli EE.LL trentini adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui è attribuita funzione meramente conoscitiva.

L'applicazione graduale prevede, inoltre, la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale, il piano dei conti integrato e il conto consolidato; i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, come Cavalese, possono rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato al 2019.

la struttura del bilancio ex D.Lgs. 118/2011:

il bilancio annuale e il bilancio triennale sono sostituiti da un unico bilancio triennale.

Il primo esercizio contiene previsioni di competenza e di cassa, il secondo e terzo esercizio solo di competenza.

Nel bilancio di previsione le *entrate* sono aggregate in titoli, tipologie e categorie:

i titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate;

le tipologie individuano la natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte;

le categorie dettagliano l'oggetto dell'entrata; nell'ambito di ciascuna categoria è data separata evidenza delle entrate non ricorrenti, eventualmente anche per quote.

L'unità elementare ai fini del voto sul bilancio è la tipologia.

Le *spese* sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura", consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione.

A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 12 del D.Lgs. 118/2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti:

le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate;

i programmi esprimono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

Nel bilancio di previsione armonizzato l'unità elementare di voto è il programma/titolo.

L'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, Schema del Bilancio di previsione, riporta i modelli come segue:
per le *entrate* i dati sono inseriti all'interno delle colonne per:

- Titolo/tipologia; Denominazione; Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio;
- Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;
- Previsioni anno n; Previsioni anno n+1; Previsioni anno n+2.

Le *spese* sono classificate all'interno delle colonne per:

- Missione/programma/titolo;
- Denominazione;
- Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio;
- Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;
- Previsioni anno n; Previsioni anno n+1; Previsioni anno n+2.

Sono previsti poi:

- il riepilogo generale entrate per titoli;
- il riepilogo generale delle spese per titoli;
- il riepilogo generale delle spese per missioni;
- lo schema espositivo dell'equilibrio di bilancio;

- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio n di riferimento del bilancio di previsione),
- lo schema relativo alla composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato,
- lo schema relativo alla composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento delle Regioni e delle province autonome e quello degli enti locali;
- lo schema sull'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (solo per gli enti locali);
- lo schema sulle spese per funzioni delegate dalle Regioni (solo per gli enti locali).

In fase di avvio della nuova contabilità, la programmazione degli investimenti 2016/2018 è stata contabilizzata a bilancio in base ad un cronoprogramma, ancorché non dettagliato, con la suddivisione della spesa d'investimento su più esercizi in base all'esigibilità attribuita.

Nel bilancio di previsione autorizzatorio (vecchio modello ma conservante ogni aspetto giuridico) è stato iscritto il FCDDE (fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità). Per tali entrate è escluso il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per la determinazione del fondo sono state seguite le indicazioni riportate nel principio contabile, e quindi il FCDDE è stato contabilizzato utilizzando una percentuale dello stanziamento di previsione delle entrate per sanzioni amministrative al codice della strada, e dei proventi derivanti dal controllo dell'evasione dei tributi ICI e IMIS.

Successivamente al riaccertamento straordinario dei residui, l'importo del FCDDE iscritto a bilancio potrà essere soggetto ad integrazione e rettifica, anche per effetto delle variazioni di bilancio apportate alla competenza dell'esercizio

Nel bilancio di previsione è stato iscritto il FPV (fondo pluriennale vincolato): esso è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Tale saldo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In sede iniziale di bilancio 2016, l'importo del FPV è iscritto a zero; la previsione verrà adeguata in seguito alla deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui.

Di seguito si prendono poi in considerazione le variazioni che concernono gli aspetti di natura finanziaria ossia quelle variazioni generate dal raffronto tra le risultanze previsionali riferibili alla *RPP 2016-2018 – prima annualità* - e le analoghe risultanze della *RPP 2015-2017*, secondo il seguente schema:

Titoli e tipologia della spesa	Previsioni complessive del triennio		Variazioni	
	2015	2016	In valore assoluto	In %
	Previsioni assestate	Previsioni		
Spese correnti	10.850.825,97	10.549.500,00	-301.325,97	-2,78%
Spese per investimenti	5.633.159,00	9.255.000,00	3.621.841,00	64,30 %
Totale Titoli I° e II°	16.483.984,97	19.804.500,00	3.320.515,03	20,14 %
Spese per rimborso di prestiti	3.003.000,00	2.600.000,00	-403.000,00	-13,42 %
Spese per partite di giro	3.107.600,00	3.007.600,00	-100.000,00	-3,22%
Totale delle previsioni	22.594.584,97	25.412.100,00	2.817.515,03	12,47 %

La previsione della parte corrente del bilancio si riduce di circa € 300.000,00 (derivante dalla somma algebrica di aumenti di spese correnti per circa € 655.000,00 e diminuzioni per circa € 955.000,00).

I trasferimenti provinciali in materia di investimenti, a causa della forte contrazione delle risorse disponibili, sono stati riprogrammati nel prossimo quinquennio (2016-2020) su base territoriale a livello sovra comunale / di comunità di valle, mentre ai comuni saranno assicurate limitate risorse per garantire il mantenimento del patrimonio riferito a funzioni strettamente comunali: questo significa che dal 2016 non verrà più assegnato ai comuni il c.d. "Budget" - per il Comune di Cavalese € 3.150.000,00 nel periodo 2010-2015.

Nel bilancio 2016 trovano ancora allocazione le quote del budget 2011-2015 non utilizzate negli anni scorsi (complessivamente € 800.000,00), nonché le ulteriori quote residue dell'ex fondo investimenti minori; si rimanda al prospetto delle spese di investimento con relativi finanziamenti (allegato al bilancio) per il dettaglio.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Gli organismi gestionali dell'Ente trovano già specificazione al punto 1.3.3. della RPP.

In questa fase si espone, pertanto, un quadro riepilogativo delle finalità e degli obiettivi riferiti a tali Organismi

Organismo gestionale	Finalità	Obiettivi del triennio 2016-2018 che l'Organismo realizza o concorre a realizzare
Centro d'Arte Contemporanea Cavalese	Esposizioni artistiche di epoca moderna e contemporanea	Promozione cultura attraverso mostre di artisti contemporanei operanti con forme artistiche (pittura, fotografia ecc...), e attraverso attività di creatività artistica per bambini ed adulti
S.A.G.I.S. Srl.	Gestione impianti sportivi PalaFiemme ed attività culturali	Contenimento deficit ed attuazione linee guida dell'amministrazione comunale
Fiemme Servizi S.p.A.	Gestione servizio rifiuti (solidi, ingombranti ecc....)	Gestione corretta del servizio ed elaborazione proposte tariffarie sempre più connesse alla quantità di rifiuti singolarmente smaltiti.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per Programma

PROGRAMMA		2016	2017	2018	TOTALE
01 - organi istituzionali e processi di amministrazione generale	Corrente	5.562.000,00	3.194.800,00	3.143.800,00	11.900.600,00
	Investimento	3.420.000,00	118.000,00	118.000,00	3.656.000,00
	Totale	8.982.000,00	4.278.081,04	2.802.535,57	15.556.600,00
02 - tutela e vigilanza dell'ordine, della sicurezza e della pubblica incolumità	Corrente	433.400,00	433.400,00	433.400,00	1.300.200,00
	Investimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	Totale	453.400,00	453.400,00	453.400,00	1.360.200,00
03 - azioni ed interventi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche	Corrente	165.600,00	165.600,00	165.600,00	496.800,00
	Investimento	2.430.000,00	2.425.000,00	2.425.000,00	7.280.000,00
	Totale	2.595.600,00	2.590.600,00	2.590.600,00	7.776.800,00
04 - azioni ed interventi nel campo della cultura	Corrente	340.900,00	340.900,00	340.900,00	1.022.700,00
	Investimento	1.600.000,00	1.505.000,00	1.505.000,00	4.610.000,00
	Totale	1.940.900,00	1.845.900,00	1.845.900,00	5.632.700,00
05 - azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative	Corrente	370.600,00	370.600,00	340.600,00	1.081.800,00
	Investimento	140.000,00	25.000,00	25.000,00	190.000,00
	Totale	510.600,00	395.600,00	365.600,00	1.271.800,00
06 - azioni ed interventi nel campo turistico	Corrente	144.800,00	144.800,00	139.800,00	429.400,00
	Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	144.800,00	144.800,00	139.800,00	429.400,00
07 - pianificazione / regolazione dell'assetto territoriale ed urbanistico	Corrente	278.100,00	278.100,00	278.100,00	834.300,00
	Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	278.100,00	278.100,00	278.100,00	834.300,00
08 - azioni ed interventi nel campo della viabilità e dei servizi a questa connessi	Corrente	620.100,00	618.900,00	613.900,00	1.852.900,00
	Investimento	840.000,00	240.000,00	240.000,00	1.320.000,00
	Totale	1.460.100,00	858.900,00	853.900,00	3.172.900,00
09 - gestione del servizio idrico integrato	Corrente	529.900,00	529.900,00	529.900,00	1.589.700,00
	Investimento	340.000,00	30.000,00	30.000,00	400.000,00
	Totale	869.900,00	559.900,00	559.900,00	1.989.700,00
10 - azioni ed interventi a tutela del verde, dell'ambiente, dell'arredo e del decoro urbano	Corrente	293.300,00	293.000,00	293.000,00	879.300,00
	Investimento	210.000,00	40.000,00	40.000,00	290.000,00
	Totale	503.300,00	333.000,00	333.000,00	1.169.300,00
11 - promozione / sostegno di politiche d'intervento nel settore socio-assistenziale	Corrente	160.300,00	142.500,00	142.500,00	445.300,00
	Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	160.300,00	142.500,00	142.500,00	445.300,00
12 - servizi necroscopici e cimiteriali	Corrente	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00
	Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00
13 - azioni ed interventi nel campo delle attività economiche	Corrente	12.900,00	12.900,00	12.900,00	38.700,00
	Investimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	Totale	32.900,00	32.900,00	32.900,00	98.700,00
14 - gestione dei servizi di carattere produttivo	Corrente	4.202.800,00	4.202.400,00	4.102.400,00	12.507.600,00
	Investimento	235.000,00	285.000,00	285.000,00	805.000,00
	Totale	4.437.800,00	4.487.400,00	4.387.400,00	13.312.600,00
TOTALE GENERALE	Corrente	13.149.500,00	10.762.600,00	10.571.600,00	34.483.700,00
	Investimento	9.255.000,00	4.708.000,00	4.708.000,00	18.671.000,00
	Totale	22.404.500,00	15.470.600,00	15.279.600,00	53.154.700,00

3.4 - Schede Programmi

Programma - 01 Organi istituzionali e processi di amministrazione generale

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti:

- Assistenza e supporto agli Organi, agli Organismi comunali ed ai loro componenti
- Promozione di processi comunicazionali e di partecipazione e servizi di informazione e di pubbliche relazioni
- Formazione/ aggiornamento delle liste elettorali e connessi adempimenti
- Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali e referendarie
- Formazione e diffusione di statistiche diverse
- Coordinamento della dipendente struttura
- Gestione e amministrazione del personale
- Supplenze e deleghe funzionali/ Adempimenti amministrativi e tecnici di carattere generale/ segretariale
- Gestione dei processi acquisitivi di entrate diverse dalle tributarie/ Concorso nella definizione delle misure di tariffe/ proventi
- Svolgimento delle procedure di approvvigionamento di beni/ servizi/ prestazioni attinenti alla gestione corrente
- Programmazione/ Previsione/ Rendicontazione e Controllo della gestione
- Svolgimento delle scritture contabili e dei correlati controlli/ adempimenti
- Sviluppo organizzativo e del sistema digitale/ informatico
- Sviluppo professionale e motivazionale del personale
- Gestione dei processi acquisitivi di entrate tributarie/ Concorso nella definizione delle politiche impositive
- Formazione/ aggiornamento/ conservazione dei Registri di Stato Civile e connessi adempimenti
- Formazione/ aggiornamento/ conservazione dei Registri e degli Schedari delle Anagrafi e connessi adempimenti
- Produzione/ rilascio di certificati di Stato civile, di Anagrafe e di documenti
- Svolgimento di adempimenti riguardanti la leva
- Conduzione tecnico-gestionale ed interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale non riconducibile a specifiche aree di intervento
- Inventariazione e tutela dei beni demaniali e patrimoniali comunali
- Servizi di supporto generali e ausiliari diversi
- Studi/ ricerche/ indagini interessanti l'amministrazione comunale nel suo complesso
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione di lavori straordinari concernenti lo sviluppo del patrimonio immobiliare comunale non riconducibile a specifiche aree operative di intervento
- Acquisizione/permuta e/o alienazione di immobili/terreni per regolarizzazioni catastali o per l'accrescimento del patrimonio comunale

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Priorità programmatiche di triennio

Come per gli anni passati, saranno attivati strumenti di integrazione e collaborazione tra Organi di governo ed i Funzionari, nel rispetto della distinzione delle rispettive competenze.

Nel 2014, con L.P. 12/2014, è stata approvata la riforma istituzionale dei Comuni – a poca distanza dall'attuazione della precedente riforma (L.P. 27/2010 art. 8 e deliberazione della Giunta Provinciale n. 1449/2012, che aveva individuato direttive e criteri per dare concreta attuazione alle gestioni associate in allora previste). La nuova riforma obbliga i comuni a gestire in forma associata tutti i servizi comunali, su ambiti di almeno 5.000 abitanti individuati dalla P.A.T., o ad avviare processi di fusione fra comuni.

Il Comune ha avviato il processo di fusione con quello di Castello – Molina di Fiemme. Occorre attendere l'esito referendario, a seguito del quale si tratterà di proseguire sulla strada della fusione, ovvero intraprendere quella della gestione associata, secondo quanto previsto dall'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.

Obiettivi triennali

1. Collaborazione attiva nella fase di attivazione della fusione con il Comune di Castello – Molina di Fiemme.
2. Adozione dei provvedimenti di competenza
3. Verifica funzionale sull'attività dei diversi dipendenti del Comune.

Priorità programmatiche di triennio

Nel corso del 2013 e del 2014 è stato interamente rinnovato il portale comunale, secondo lo schema proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini. Il nuovo portale risponde agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsti dall'art. 1, comma 35 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e risulta strutturato come previsto dall'Allegato 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, dalla L.R. 10/2014 – che ha disciplinato la materia in Trentino, in parte anche con rinvii al D.Lgs. 33/2013, e alle linee di indirizzo indicate dall'Intesa raggiunta tra Stato, Regioni, Città ed Autonomie locali nella Conferenza unificata del 24 luglio 2013.

Obiettivo del corrente esercizio sarà quello di continuare a popolare le sezioni del sito, garantendo la pubblicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa citata.

Dovrà essere supportato il regolare svolgimento degli adempimenti riguardanti le consultazioni elettorali e referendarie previste nel triennio.

Obiettivi triennali

1. Sviluppo dei processi comunicazionali:
 - 1.1 Popolamento dati nel sito istituzionale, nel rispetto della normativa specifica di settore.
2. Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali e referendarie nel triennio.

Area progettuale 01.03
Processi di coordinamento funzionale/ di programmazione/ di amministrazione e di controllo
d'impiego delle risorse
Processi acquisitivi delle risorse umane, strumentali e finanziarie
Processi di sviluppo organizzativo/ informatico e delle risorse umane

Priorità programmatiche di triennio

Il coordinamento funzionale fra programmazione ed attuazione degli obiettivi si attua attraverso lo strumento del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) quale strumento gestionale più fortemente indirizzato alla individuazione e alla rappresentazione di tutti gli elementi necessari per l'ottimizzazione delle risorse professionali ed operative, delle risorse finanziarie, dei tempi di attuazione delle decisioni, in funzione del raggiungimento degli obiettivi, nei migliori termini di efficacia ed efficienza.

I Servizi/Uffici devono essere coordinati avuto riguardo all'insieme delle attività svolte, per garantire l'individuazione degli aspetti di interrelazione, nonché per definire e concordare i compiti, i ruoli e gli obiettivi da raggiungere. Trattasi di compito in capo al Segretario comunale.

Occorre attivare una funzione informativa e comunicativa interna ad ogni servizio/ufficio da parte dei soggetti cui incombe la responsabilità degli stessi, che va assunta quale condizione imprescindibile per il funzionamento della rispettiva attività, di cui il Funzionario responsabile è chiamato a rispondere all'organo politico.

Il Segretario comunale dovrà sovrintendere al complesso delle attività dell'intera struttura organizzativa.

L'Ufficio Ragioneria ha già modificato la propria attività; nel 2015 sono state modificate completamente le procedure operative – e parzialmente anche quelle degli altri uffici, per effetto dell'entrata in vigore delle seguenti novità normative:

- novità sostanziali in materia di gestione IVA, per effetto dell'entrata in vigore del meccanismo dello split payment e del reverse charge;
- novità sostanziali conseguenti all'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti con la P.A. - in vigore dal 31 marzo 2015;
- obbligo di attuazione della L. 118/2011- c.d. armonizzazione del bilancio comunale – quindi revisione completa del sistema di bilancio comunale, per effetto del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:
 - consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
 - verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
 - favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Le politiche tariffarie dovranno essere ispirate a principi di corretto equilibrio e dovrà essere condotto un puntuale e sistematico riscontro in ordine alla regolarità degli introiti dei relativi proventi.

Ci si dovrà proporre un costante miglioramento dei processi acquisitivi di beni e servizi ed un potenziamento delle attività di controllo delle forniture/ prestazioni ricevute.

In materia di amministrazione del personale dovrà essere assicurata una corretta e puntuale applicazione degli istituti contrattuali.

Dovranno essere osservate le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

La direzione e la gestione per obiettivi che ci si è proposti di attivare in maniera sistematica è finalizzata:

- ad assicurare un progressivo accrescimento del livello di funzionalità della "macchina comunale"
- a far assumere – da parte della struttura – una maggiore consapevolezza di come essa può concorrere al raggiungimento dei traguardi perseguiti dall'Amministrazione;
- ad un più produttivo allineamento tra le istanze politiche e le direttrici di marcia dell'organizzazione;
- ad agire quale meccanismo motivazionale attraverso una più strutturata regolazione delle modalità di riconoscimento delle indennità di risultato e dei premi incentivanti.

Da parte di ciascun Servizio/ Ufficio dovrà essere altresì assicurata la necessaria flessibilità operativa in modo da rispondere con prontezza e disponibilità ad esigenze non programmabili.

I dipendenti dovranno essere autorizzati a partecipare a corsi di formazione volti ad accrescerne le competenze professionali.

Obiettivi triennali

1. In ambito finanziario:

- 1.1. prosegue l'attuazione delle novità normative in materia di IVA (split payment + reverse charge + nuove scritture IVA) e delle novità collegate alla fatturazione elettronica nei confronti della P.A., compresa la revisione dei procedimenti e formazione interna al personale degli altri uffici;
 - 1.2. *obbligo di attuazione della riforma contabile – quindi attuazione della D. Lgs. 118/2011 – c.d. armonizzazione del sistema contabile*
 - 1.3. obbligo di revisione conseguente del regolamento di contabilità,
 - 1.4. collaborazione con l'ufficio tecnico riguardo alle registrazioni per l'inventario comunale.
2. Attuazione delle normative in materia privacy – secondo le linee guida indicate dal Consorzio dei Comuni Trentini. .
 3. Verifica ed eventuale adeguamento delle tariffe riguardanti l'erogazione delle diversificate tipologie di servizio generanti entrate diverse dalle tributarie, quali canone posteggio, al servizio macello, al servizio idrico ed eventuali revisioni tariffarie per utilizzazione beni demaniali/patrimoniali. Eventuale adeguamento.
 4. Revisione sistematica delle situazioni di credito relative ad entrate diverse dalle tributarie, attraverso attività di monitoraggio e recupero insoluti per utilizzo di beni e servizi di vario genere (affitti, erogazione energia elettrica, acquedotto, servizi sovracomunali ecc.).
 5. Attuazione degli istituti contrattuali riguardanti il personale:
 - 5.1 Applicazione rinnovi contrattuali.
 - 5.2 Attuazione degli istituti contrattuali (indennità variabili) che devono essere erogati al personale.
 6. Tutela e sicurezza degli ambienti di lavoro
 - 6.1 Assicurare osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di tutela degli ambienti di lavoro
 7. Sviluppo del sistema di controllo del processo attuativo degli obiettivi programmati attraverso la revisione del processo di affidamento e verifica degli obiettivi.
 8. Sviluppo del sistema informativo ed informatico volto ad accrescere l'efficienza funzionale ed operativa della struttura comunale ed implementazione del sistema informatico comunale complessivo.
 - 8.1 A seguito della revisione complessiva del sito istituzionale, dare concreta attuazione alle normative specifiche di settore, sia di tipo tecnologico sia relativamente alla documentazione oggetto di pubblicazione obbligatoria, garantendo il popolamento di tutti i dati richiesti
 - 8.2 Individuazione procedure/processi/documentazione la cui pubblicazione sul portale comunale venga garantita con personale dipendente.
 9. Consolidamento delle competenze professionali della dipendente struttura, favorendo la partecipazione a corsi di formazione organizzati da soggetti esterni.
 10. Consolidamento delle capacità di risposta della struttura a fronte dell'emergere di esigenze imprevedibili.

Priorità programmatiche di triennio

Il Comune svolge in gestione associata, con quello di Castello – Molina di Fiemme, il Servizio Entrate. Tenuto conto che il sistema finanziario comunale è profondamente modificato, essendo ormai passato da una finanza derivata (trasferimenti PAT) ad un assetto fondato principalmente sulla autonomia finanziaria, la riscossione delle imposte/entrate patrimoniali, diventa fondamentale per garantire gli equilibri di bilancio.

Obiettivi triennali – tutti subordinati e condizionati dall'assetto che assumerà l'ufficio, sia in riferimento agli enti da gestire, sia in riferimento alle risorse umane definitivamente assegnate allo stesso.

1. Formazione ed elaborazione dati
 - 1.1 Attività di studio e formazione continua a favore del personale addetto all'Ufficio
 - 1.2 Attività di elaborazione banche dati per simulazioni sul gettito imposte.
 - 1.3 Elaborazione eventuali nuovi regolamenti in materia
2. Revisione/aggiornamento della modulistica in funzione di una più efficiente gestione dei processi acquisitivi delle entrate:
 - 2.1 Predisposizione modulistica, banca dati e materiali diversi per gestione nuova IM.I.S.
 - 2.2 Adeguamento costante banche dati, materiale e modulistica inerenti i tributi di competenza dell'ufficio (l'imposta di pubblicità, Tosap)
3. Affinamento delle procedure di accertamento e di controllo sulle entrate tributarie comunali
 - 3.1. verifica ed eventuale attivazione dell'esternalizzazione delle attività connesse alla pubblicità e pubbliche affissioni.
4. Gestione uniforme a livello intercomunale in materia di tributi comunali
 - 4.1 Uniformazione procedure attinenti ai diversi tributi di competenza dell'ufficio sull'intero ambito territoriale di competenza. (Cavalese e Castello Molina di Fiemme)
5. Attuazione di modalità per la riscossione delle nuove imposte
 - 5.1 Definizione delle modalità di riscossione
 - 5.2 Approntamento modulistica
 - 5.3 Definizione modalità per la gestione di eventuali insoluti.
6. Attuazione servizio di riscossione entrate patrimoniali (ciclo acqua)
 - 6.1 Assunzione dati, trasformazione informatica e bonifica delle diverse banche dati dei comuni aderenti
 - 6.2 Recupero annualità pregresse
 - 6.3 Riorganizzazione modalità di riscossione entrate – eventualmente alternative a quelle attuali.
 - 6.4 Uniformazione regolamentare, procedurale e di modulistica
 - 6.5 Attivazione servizio di riscossione entrate patrimoniali per diversi enti aderenti

Priorità programmatiche di triennio

La caratteristica di questi servizi è quella di essere, tra i servizi comunali, quelli più conosciuti e di diretto impatto con la cittadinanza. Si rende quindi necessario garantire il loro ottimale funzionamento, la loro efficienza operativa e la necessaria trasparenza amministrativa.

Obiettivi triennali

1. Adeguamento degli adempimenti di competenza dell'ufficio a modalità procedurali innovative o a disposizioni legislative o regolamentari.

2. Completamento della toponomastica stradale e ridefinizione della numerazione civica, ove necessario.

Area progettuale 01.06 Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e conduzione tecnico-gestionale degli immobili comunali e relativi impianti Inventariazione e tutela dei beni demaniali e patrimoniali comunali

Priorità programmatiche di triennio

Il patrimonio

Nel triennio dovranno essere garantiti interventi di manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, sedi di uffici ovvero utilizzati per altri scopi, per permetterne il mantenimento nel tempo.

Obiettivi triennali

1. Garantire, entro termini adeguati e nel rispetto delle procedure amministrative, gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale – non compreso in altre aree progettuali, disposti in economia diretta ovvero mediante affidamento esterno.
2. inventario comunale – da redigere obbligatoriamente nel corso del 2016 – con collaborazione attiva nei confronti del soggetto esterno già incaricato della redazione dello stesso, compreso l'impianto e tenuta del sistema di rilevazioni inventariali e dei connessi ammortamenti, attraverso l'aggiornamento inventario beni comunali in collaborazione con l'ufficio ragioneria.

Area progettuale 01.07 Servizi generali/ di supporto ed ausiliari diversi
--

Priorità programmatiche di triennio

La presente Area progettuale comprende servizi funzionali all'intera struttura comunale (servizio pulizia immobili effettuato con personale dipendente) e si rende quindi necessario garantire il suo ottimale funzionamento nonché l'efficienza operativa.

Obiettivi triennali

///

Area progettuale 01.08 Supporto al funzionamento degli Uffici giudiziari e circondariali

Priorità programmatiche di triennio

Il programma comprende l'insieme di attività che devono essere poste in essere dalle Amministrazioni comunali sede dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Le previsioni contabili tengono conto del fatto che, con decorrenza da settembre 2013, la Sezione Distaccata a Cavalese degli Uffici Giudiziari dipendenti dal Ministero è stata soppressa.

Vengono garantiti, in relazione alle disponibilità finanziarie, gli interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio ospitante il Giudice di Pace e gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria.

Obiettivi triennali

//

Per gli interventi previsti nel triennio, tutti riferibili all'area degli investimenti, si rimanda agli obiettivi esposti nelle aree progettuali.

Area progettuale 01.10

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili comunali adibiti all'esplicazione di servizi di amministrazione generale o comunque non riconducibili a specifiche aree operative di intervento / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili ivi allocabili / Innovazioni tecnologiche-informatiche / Acquisizione, permuta e/o alienazione di immobili/ terreni per regolarizzazioni catastali o per l'accrescimento del patrimonio comunale

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono ad interventi di manutenzione straordinaria su edifici di proprietà comunale non compresi in altre Aree progettuali.

Il patrimonio in generale:

Tenuto conto della forte contrazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti, nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie saranno garantiti gli acquisti dei beni necessari per assicurare diversi interventi manutentivi eseguiti in economia, e viene riproposto un limitato stanziamento per interventi diversi di valorizzazione del patrimonio storico-ambientale.

Obiettivi triennali

1. Realizzazione di opere e lavori di ristrutturazione/ manutenzione straordinaria di immobili comunali (e dei relativi impianti)
 - 1.1 Interventi di manutenzione straordinaria di immobili comunali e relativi impianti secondo le necessità che emergono di volta in volta
 - 1.2 Manutenzione straordinaria della Casa Sociale di Masi.
 - 1.3 Acquisto di tutti i beni necessari per assicurare diversi interventi manutentivi eseguiti in economia
 - 1.4 Adeguamento degli impianti degli edifici comunali in osservanza della normativa di cui alla L. 248/2005 e al D.M. 37/2008.
 - 1.5 Affidamento di incarichi di progettazione diversi per opere pubbliche e nuove ipotesi di viabilità a Cavalese, nonché le varianti al PRG
 - 1.6 Recupero paesaggistico del sito di San Valerio.
2. Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili secondo le reali necessità
3. Acquisizione/permuta/alienazione di edifici / terreni
 - 3.1 Alienazione di immobili di proprietà comunale in relazione all'avanzamento della realizzazione delle singole opere ed al verificarsi dei presupposti tecnico-urbanistici. In particolare si stima la potenziale alienazione dei seguenti immobili: terreni edificabili in prossimità di via Carano, l'edificio di via Roma c.d. "Casa Tupini". Permuta del vigneto a Lavis contro terreno facente parte della proprietà del Convento dei Frati di Cavalese.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo, in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 02 Tutela e vigilanza dell'ordine, della sicurezza e della pubblica incolumità

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Tutela/ vigilanza dell'ordine e della sicurezza
- Controllo dell'esercizio di attività economiche sul territorio
- Servizi di polizia amministrativa
- Supporto ai servizi di protezione locale e civile
- Svolgimento di procedure acquisitive di dotazioni capitalizzabili per il Servizio di Polizia Locale ed il Servizio di Protezione locale

Il servizio di Vigilanza è svolto dal Corpo Intercomunale di Vigilanza Polizia Municipale Fiemme, in convenzione con le Amministrazioni comunali di Tesero, Castello Molina di Fiemme, Carano, Daiano, Panchià e Varena. Pertanto i compiti assegnati ed il servizio prestato attengono all'attività esercitata nel territorio comunale di appartenenza di ciascuna delle amministrazioni aderenti al servizio medesimo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 02.01 Tutela dell'ordine e della sicurezza

Priorità programmatiche di triennio

Intensificare i controlli sul territorio preordinati alla prevenzione del fenomeno del randagismo cani e dell'abbandono rifiuti. A tal fine dovranno quindi essere attivate procedure per una migliore gestione di tali problematiche.

Come per il passato, si richiede l'intensificazione dei servizi di regolamentazione del traffico nei momenti di maggior afflusso turistico, anche in concomitanza con le numerosi manifestazioni turistiche organizzate.

Si intende proseguire, come per gli anni scorsi, l'attività di formazione ed educazione civico-stradale effettuata attraverso momenti didattici a favore degli alunni di diversi gradi scolastici.

Si intende inoltre intensificare i controlli sul traffico stradale, sia sotto il profilo della velocità che sotto quello della sicurezza in generale, attuato anche attraverso la verifica delle coperture RCA e delle revisioni sui veicoli in circolazione.

Il servizio in argomento non rientra fra quelli oggetto di riorganizzazione obbligatoria previsto dalla L.P. 12/2014, non essendo contemplato nell'allegato B alla legge stessa. Lo stesso potrà continuare ad essere gestito nella forma attuale, quindi fra complessivi sette comuni, in base alla convenzione A.P. n. 854/2014, per il periodo 2014-2018.

Obiettivi triennali

Sviluppo del servizio di vigilanza e di tutela del territorio

- 1 Consolidare, per quanto possibile, l'effettuazione del Servizio di vigilanza serale, in collaborazione con altre Forze di Polizia, compatibilmente con l'effettiva dotazione del Corpo.
- 2 Approntare servizi e procedure conseguenti per la prevenzione del randagismo di cani.
- 3 Intensificare controlli su abbandoni rifiuti ed approntare procedure per la prevenzione del fenomeno

Sviluppo di iniziative di informazione/ educazione concernenti la circolazione stradale

1. Organizzare interventi formativi sull'educazione stradale nelle scuole elementari, medie e superiori

Sviluppo dei controlli in ordine all'osservanza dei limiti di velocità

1. Svolgere i controlli mediante ricorso a sistemi di telerilevamento
2. Svolgere controlli con il nuovo sistema di rilevazione atto ad individuare veicoli che transitano sprovvisti di revisione o assicurazione.

Area progettuale 02.02 Supporto al servizio di protezione locale e civile

Priorità programmatiche di triennio

È necessario che il Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Si ravvisa pertanto la necessità di integrare economicamente i contributi provinciali per poter procedere all'acquisto delle attrezzature e dotazioni diverse in coerenza con le specifiche indicazioni dall'omonimo Servizio della P.A.T., oltre a garantire l'assunzione diretta di alcune spese per il mantenimento della sede del Corpo

Obiettivi triennali

1. Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività ordinarie di competenza del Corpo di Vigilanza Intercomunale

Area progettuale 02.03 Acquisizione di automezzi/ motomezzi ed altre dotazioni capitalizzabili per il Servizio di Polizia Locale / Interventi capitalizzabili a sostegno del Servizio di protezione locale
--

Priorità programmatiche di triennio

È necessario che il Servizio di Vigilanza Intercomunale disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Si ravvisa la necessità di procedere all'acquisto delle attrezzature e dotazioni diverse in coerenza con le specifiche indicazioni prospettate dai Sindaci dei Comuni associati al Servizio Intercomunale, in base alle reali necessità.

Anche il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari deve essere dotato degli strumenti e dei mezzi necessari ad una efficiente ed efficace esecuzione delle attività di competenza. E perciò necessario sostenere il Corpo con contributi appositi.

Obiettivi triennali

Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di competenza del Servizio di Vigilanza Intercomunale.

- 1 Acquisti di dotazioni secondo le indicazioni fornite, di volta in volta, dalla Conferenza dei Sindaci, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio.

Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di competenza del dei Vigili Volontari del Fuoco

1. Erogazione contributi straordinari per finanziamento attività del Corpo secondo le esigenze segnalate di anno in anno

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo, in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 03
Azioni ed interventi per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni di supporto al funzionamento degli Istituti scolastici
 - Scuola materna
 - Scuola elementare (Cavalese e Masi)
 - Scuola media inferiore
- Interventi di manutenzione ordinaria dei relativi plessi

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 03.01
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Materna
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Saranno garantiti presso entrambe le sedi (Cavalese e Masi) gli interventi manutentivi necessari.

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico ed organizzazione di iniziative diverse, proposte dalla Direzione scolastica.

Area progettuale 03.02
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Elementare
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Nel gennaio 2015 è entrata in funzione la scuola elementare a Masi di Cavalese, nella nuova sede.

Nel triennio, per entrambi i plessi (Cavalese e Masi), saranno garantite le attività di gestione ordinaria, comprendenti l'assunzione diretta delle spese di gestione degli edifici, nonché la contribuzione per iniziative scolastiche proposte dalla Direzione scolastica e l'organizzazione annuale della "Festa degli Alberi"

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Didattica
2. Organizzazione diretta di iniziative diverse (Festa degli alberi)

Area progettuale 03.03 Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Media e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Verranno garantiti gli interventi di manutenzione e le attività di gestione ordinarie sul plesso scolastico, nonché l'assunzione diretta delle spese di gestione degli edifici e l'erogazione di contribuzione per iniziative scolastiche proposte dalla Direzione scolastica.

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico di iniziative diverse, proposte dalla Direzione scolastica.

Area progettuale 03.04 Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti gli immobili adibiti ad Istituti scolastici/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili / Iniziative diverse per il sostegno della formazione degli alunni

Priorità programmatiche di triennio

L'istruzione rappresenta argomento di grande attenzione per l'assessorato competente. Infatti la forza e la debolezza dello sviluppo economico e la tenuta della coesione sociale è largamente determinata dalla formazione in senso ampio. La prevenzione, intesa proprio come cultura e quindi educazione è quindi uno dei temi forti che l'Amministrazione comunale di Cavalese continuerà ad affrontare in particolare, mediante iniziative rivolte al mondo della scuola sui temi della sicurezza ed educazione stradale, delle dipendenze (alcol, ludopatie, disfunzioni alimentari – anoressia/bulimia, droghe diverse) con la presenza delle forze di polizia, di medici ed esperti e di testimoni diversi, ma anche con testimonianze del mondo del volontariato locale e nazionale (progetti di cooperazione internazionale) e con la partecipazione da parte del mondo scolastico ad esperienze di alternanza scuola/territorio (stage, tirocini).

Viene incentivata la formazione permanente di giovani ed adulti (CORSI EDA), attraverso l'organizzazione di serate informative ed eventi vari.

Sarà importante il lavoro di rete con le scuole, le consulte dei genitori, e realtà istituzionali e di volontariato che a vario titolo si occupano di educazione. Educazione quindi a tutto tondo, nelle sue molteplici manifestazioni e nel suo realizzarsi all'interno di tutti questi ambiti, profondamente diversi tra loro, che hanno però messo al centro della loro mission la questione educativa. L'amministrazione comunale intende continuare il forte impegno nell'organizzazione di eventi culturali/sociali.

Il patrimonio

Nel corso del triennio sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, nei limiti delle reali esigenze e degli stanziamenti di spesa indicati nel bilancio pluriennale 2016-2018.

Nuovo edificio scuola elementare a Cavalese

La progettazione definitiva dei lavori è completata. Nel corso del 2016 la PAT dovrà concedere il contributo in via definitiva, ciò che consentirà quindi di provvedere ad appaltare l'opera.

Apprestamento locale per mensa scolastica presso la nuova scuola Elementare di Masi di Cavalese

Nel corso dell'anno si procederà ad allestire un locale presso la nuova Scuola Elementare di Masi di Cavalese per apprestarlo a mensa scolastica.

Obiettivi triennali

1. Manutenzione straordinaria di edifici scolastici vari (scuola materna, elementare e media) - tutti gli anni
2. Edificio scuola elementare di Cavalesse: acquisizione definitiva contributo ed appalto dell'opera.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 04 Azioni ed interventi nel campo della cultura
--

3.4.1 - Descrizione del Programma

Questo Programma attiene alle attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività ed enuclea gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Funzionamento della biblioteca comunale e supporto al funzionamento delle biblioteche e dei punti lettura dei Comuni vicini con potenziamento delle attività connesse e collaterali
- Promozione e realizzazione di iniziative diverse nel campo museale, teatrale ed artistico-culturale in genere
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili adibiti ad attività di carattere artistico-culturale/Acquisizione di dotazioni ed allestimenti capitalizzabili al fine di rendere maggiormente operativi ed economicizzare i servizi offerti

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda specificatamente le singole motivazioni delle scelte di obiettivo, si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano maggiore e compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvergono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione comunale a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il conseguimento degli obiettivi e delle finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 04.01

Funzionamento della biblioteca e delle strutture di carattere culturale e manutenzione ordinaria delle stesse

Priorità programmatiche di triennio

La biblioteca

La biblioteca costituisce un tradizionale e fondamentale punto di riferimento culturale e di aggregazione sociale, avendo un ruolo centrale nella cultura sociale e collettiva e confermando il suo ruolo di riferimento culturale. Nonostante la diffusione di mezzi di informazione tecnologici, alla portata ormai dei singoli nuclei familiari e sociali, resta importantissima e positiva la richiesta da parte degli utenti sia per quanto riguarda il numero degli iscritti attivi, sia per quanto concerne le richieste di prestiti nel settore dei film, delle opere per ragazzi, e svariate migliaia di presenze all'anno, dimostrando la grande capacità di offrire servizi culturali ormai non solo legati alla lettura o prestito di libri ma collegati alle esigenze manifestate dalle soluzioni dei tempi. Dall'analisi dei dati relativi alle presenze, emerge un'ulteriore interessante aspetto socio culturale, ossia la sempre crescente utilizzazione del servizio da parte di turisti, che ulteriormente sottolinea l'importante ruolo che riveste anche per quanto riguarda l'offerta turistica. Nel 2015 sono stati acquisiti molti importanti documenti, fra libri e DVD. Anche per l'anno 2016 si prevede il rinnovamento e l'acquisizione di nuovi testi per ogni settore di interesse. Sempre utilizzato anche il servizio internet, sia con i PC della biblioteca sia mediante la rete wifi. Attivi in biblioteca anche nuovi servizi online: il prestito digitale di ebook e altri servizi con l'adesione a Medialibrary online; l'invio di una newsletter quindicinale per gli eventi culturali non solo della biblioteca; la pagina facebook. La biblioteca aderisce al Distretto Famiglia della Valle di Fiemme. Continua inoltre l'attività di organizzazione di iniziative diverse (serate di approfondimento, iniziative a favore dei più piccoli, partecipazione al Progetto Nati per leggere, collaborazione con le scuole). Durante il periodo estivo vi saranno degli eventi illustri con le grandi domande della storia e un viaggio lungo i sentieri dell'infinito con Corrado Augias e il teologo Vito Mancuso.

Cinema - Teatro Comunale

Come noto, la struttura non è più utilizzabile a seguito dell'incendio occorso nel marzo 2013.

Sono iniziati interventi di risanamento per prevenire ulteriori danni e nel corso del 2013 si è organizzato un sondaggio informale fra la popolazione al fine di individuare la tipologia costruttiva del nuovo cinema teatro, dove è emersa chiaramente la volontà di ricostruire lo stesso nel pieno rispetto delle tipologie antecedenti.

Nel corso del 2016, a seguito dell'intervenuta chiusura della transazione con la compagine assicurativa incaricata del risarcimento per l'evento accaduto, si procederà ad integrare la fase progettuale e nel corso del triennio verranno iniziati i lavori di ricostruzione dell'immobile.

Nel corso del triennio sarà comunque confermata la realizzazione della stagione teatrale, presso analoga struttura di Tesero, ancorché in termini più contenuti rispetto al passato e verosimilmente in esecuzione di un Cartellone Unico con il limitrofo Comune. Questa decisione nasce dalla volontà di garantire a tutti gli appassionati di teatro una rassegna di qualità e nello stesso tempo trasmettere un messaggio di condivisione, considerato che le evoluzioni future saranno sempre più indirizzate ad "unire" le risorse per raggiungere scopi comuni. Inoltre nell'era attuale si assiste sempre più ad un processo di cambiamento delle relazioni sociali, frazionandole in contesti diversi mentre l'incontro a teatro dovrebbe mantenere e conservare tutti i suoi aspetti più belli, in primo luogo la condivisione dell'esperienza culturale e lo scambio di opinioni e di critiche. Mantenere in auge il fenomeno teatrale diventa sempre più difficile ma si continua ad investire su questo progetto, perché ci si crede fermamente. La potenzialità di questo strumento di diffusione culturale va quindi tenuta viva con il sostegno di tutti, con la speranza che si possa sempre andare a teatro e che vi sia un domani il passaggio di consegna ai nostri giovani, per garantire anche alle future generazioni la possibilità di godere di tale esperienza così genuina e stimolante.

Il centro d'arte contemporanea

Il centro d'arte contemporanea ha elaborato un articolato progetto triennale che amplifica sensibilmente l'attività svolta dal centro, aumentando i periodi di apertura del centro – con copertura quasi annuale e potenziando le attività di esperienze didattiche supportate da vari laboratori a tema rivolti a bambini ed adulti, allo scopo di sviluppare creatività e capacità tecniche di un maggior numero di persone possibili.

L'obiettivo di tale complessiva riorganizzazione è quello di riqualificare l'offerta culturale del centro e di inserire lo stesso Centro nel circuito museale trentino.

Il progetto triennale si svilupperà in parte all'interno del Museo con le attività espositive, laboratoriali e divulgative e in parte all'esterno con azioni direttamente sul territorio. Saranno coinvolte le istituzioni più rilevanti quali il MART, varie facoltà universitarie, la Magnifica Comunità di Fiemme, il Museo Ladino di Fassa, il Museo Geologico di Predazzo, la Comunità territoriale.

La realizzazione del progetto può altresì contare su un finanziamento provinciale per il quale è stata siglata apposita convenzione tra enti, nonché l'acquisizione delle ulteriori fonti di finanziamento programmate.

Per quanto attiene alle mostre, per il corrente anno 2016 è in atto quella denominata *Orizzonti verticali* di GIANLUIGI ROCCA – SIMONE TURRA 20 dicembre 2015 – 27 marzo 2016. Con questa mostra dedicata alla dimensione orizzontale, cioè del *modus vivendi*, del vivere ed abitare le valli alpine e dolomitiche, mediante l'interpretazione di due artisti con i loro rispettivi linguaggi espressivi si conclude il progetto 2015 "orizzonti verticali". Seguirà una Mostra-evento FIEL- LA PURIFICAZIONE DELLA MATERIA 17 aprile – 22 maggio Ideazione e cura di Pierangelo Giacomuzzi il cui Concept sta nell'unire un arnese desueto e i Musei Etnografici che lo ospitano abitualmente con artisti e Centri per l'Arte Contemporanea. Seguirà la mostra di TIZIANO DEFLORIAN/TOMMASO BALDASSARRA 29 maggio - 26 giugno 2016. Il BOX D'ARTE AVISIO è un contenitore espositivo a cadenza annuale dedicato alla presentazione degli artisti operanti sul territorio delle Valli dell'Avisio: Fassa Fiemme e Cembra. In ciascuno di questi appuntamenti saranno esposte le opere di due artisti oppure di un gruppo di artisti rappresentativi delle tendenze dell'arte del territorio locale, così che l'evento programmato annualmente possa in ogni caso offrire un contributo al suo sviluppo e una panoramica dello "stato dell'arte" nelle valli. Le opere saranno scelte in modo da evidenziare il linguaggio particolare di ciascun artista anche in relazione al territorio in cui vive ed opera, e anche in riferimento alla tematica del progetto espositivo scelto per l'anno in corso. Vi sarà poi la mostra UNIVERSI PARALLELI: ROBERT PAN/BRUNO WALPOTH 16 luglio - 4 settembre 2016. Seguirà la mostra ARCHITETTURA DI MONTAGNA settembre- ottobre 2016: nell'ambito delle attività annuali, in linea con la programmazione triennale, il Centro inaugura la prima di una serie di iniziative volte all'approfondimento della tematica del rapporto tra architettura contemporanea e territorio. L'evento consisterà in una rassegna di materiali, fotografie, disegni, video plastici di edifici ecc, dove il tema conduttore sarà la mutazione del paesaggio alpino inteso nell'accezione più ampia del termine e le tendenze attuali dell'architettura contemporanea di montagna. Si tratta di suscitare nel fruitore della mostra l'interesse per il cambiamento partendo da dati "storici" consolidati del paesaggio rurale pre-industriale e soprattutto pre-turistico e sottoponendo la situazione attuale ad un confronto serrato evidenziando sia le criticità che gli elementi di interesse in "divenire", in sostanza si cerca di far emergere la percezione della nascita di un nuovo "paesaggio". Particolare interesse rivestirà l'analisi del materiale, disegni plastici, fotografie, video di architetture e paesaggi localizzati in zone "alpine" paragonabili al nostro territorio, non necessariamente si farà ricorso a "grandi nomi" dell'architettura, lo scopo della rassegna –mostra è più quello del confronto dialettico di situazioni "medie". Si prevede il coinvolgimento diretto sia dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento che di docenti universitari di realtà "alpine" quali la Svizzera o l'Austria. A coronamento della mostra si terranno delle conferenze sul tema da parte sia di addetti ai lavori, architetti, urbanisti, ecc, sia da parte di artisti, scrittori, poeti, storici, ecc, in modo da restituire al tema quella valenza globale che una vera analisi di un paesaggio merita. La tematica della mostra prevista per l'anno 2016, in accordo con il

progetto annuale sarà dedicata in particolare ai materiali da costruzione nell'architettura di montagna. Vi sarà poi la Mostra Esposizione 3° Concorso Internazionale di Illustrazione LA LAMPADA DI ALADINO ottobre-novembre 2016. si concluderà la parte espositiva con la mostra collettiva LEGGERO,PESANTE: LE DUE ANIME DELLA MATERIA dicembre 2016-febbraio 2017.

Università della terza età e del tempo disponibile

Anche per l'anno accademico in corso, la sede di Cavalese si conferma tra le più frequentate del Trentino con corsi ed iniziative capaci di attrarre sempre più l'interesse degli iscritti. Risulta sempre impeccabile l'organizzazione interna della associazione che può ancora vantarsi della formidabile e instancabile attività della sig.ra Gianna Rizzoli Lutteri e di tutto il direttivo; questo, insieme alla disponibilità di una sede attrezzata e spaziosa la rendono, dunque, un importante centro di promozione e diffusione culturale. Inoltre, la facilità di accesso a tutte le età a cui è rivolta la rendono un centro di aggregazione per il tempo libero. Gli argomenti trattati, grazie alla diversificazione delle materie, hanno sempre un grande seguito di entusiasmo e apprezzamento e si sviluppano anche le parallele forme di aggregazione come quella dell'esperienza corale, dei viaggi, delle attività ginniche e motorie.

Obiettivi triennali

Promozione / organizzazione e gestione del servizio di biblioteca comunale

1. Promuovere attività ed iniziative incentivanti le presenze nella biblioteca comunale quali attività di promozione alla lettura, gare di lettura, concorsi di lettura (seconda edizione del Premio Sceglilibro), nuove iniziative scolastiche tra cui le notti in biblioteca, mostre bibliografiche, letture animate, incontri con scrittori per ragazzi, incontri con l'autore, incontri monotematici riguardo storia, arte, società e fatti di attuale interesse, visite guidate agli edifici storici. In tali occasioni sarà sempre rilevante lo spazio legato alla relativa bibliografia.
2. Garantire l'implementazione e la revisione periodica della dotazione libraria e DVD della biblioteca – nei limiti di stanziamento del bilancio comunale
3. Promuovere l'incremento dei prestiti librari e della dotazione libraria attraverso le attività sopra indicate
4. Redigere la Carta delle Collezioni e la Carta dei Servizi della biblioteca, anche secondo le indicazioni fornite dalla PAT
5. Organizzare attività volte ad incrementare la presenza in biblioteca anche di un pubblico adulto, con specifiche iniziative quali l'organizzazione di serate, reading ecc.
6. Collaborare alla promozione dei corsi di lingue straniere ed altre materie organizzati dal Centro EDA
7. Fornire supporto alle iniziative organizzate dalla P.A.T. e proposte alle biblioteche
8. Garantire il supporto logistico-organizzativo a tutte le iniziative che hanno luogo nella sala comunale ubicata sopra la Biblioteca - programmate da Assessori diversi.

Promozione / organizzazione delle altre strutture di carattere culturale

1. Patrocinio delle iniziative espositive che saranno organizzate nel triennio dal Centro Arte Contemporanea.

Area progettuale 04.02

Promozione e realizzazione di iniziative di carattere artistico-culturale

Priorità programmatiche di triennio

L'assessorato alla Cultura del Comune intende, come in passato, sostenere attivamente tutte quelle iniziative che contribuiscono concretamente:

- alla crescita culturale dei ragazzi;
- alla nascita di iniziative che nascono nella scuola e si sviluppano all'esterno;
- alla valorizzazione delle associazioni che svolgono un ruolo di aggregazione sociale;
- alla crescita dell'offerta culturale aperta a tutte le classi di età;
- alla nascita di iniziative che sviluppino un senso di appartenenza al paese;
- a tutte le attività di promozione della storia locale.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE E DEGLI ENTI INTERESSATI

Le associazioni

Anche per il 2016 si intende sottolineare l'importante ruolo sociale e culturale, svolto dalle numerose associazioni presenti sul territorio, contribuendo al sostegno finanziario delle attività dalle stesse realizzate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Eventi musicali

Continua il costante impegno dell'Amministrazione nel campo della diffusione della cultura musicale, perché anche la musica, come la pittura e le altre discipline artistiche, sono il frutto di condizioni e percezioni umane che accompagnano la vita dell'uomo fin dall'antichità. La sua conoscenza diretta, attraverso concerti ed esibizioni varie, permette di comprendere e di vivere personalmente le emozioni di un percorso culturale senza confini. Nel corso del 2016 verranno proposti una serie di appuntamenti musicali e di percorsi preparatori all'ascolto dei diversi generi. Nel dettaglio verrà proposto un cartellone che comprende spettacoli di musica classica, di musica tradizionale e di musica contemporanea.

Giornalino comunale

Dopo l'esperienza degli anni scorsi, l'amministrazione comunale, in coerenza con il proprio programma ripropone ai propri concittadini il giornalino comunale "Cavalese" anche per il corrente anno. Il giornalino avrà lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e sociale, ma soprattutto quello di valorizzare l'attività di tutte le associazioni di volontariato che operano in paese: è prevista l'uscita di due numeri annui.

Centro d'arte contemporanea

Dopo l'esperienza degli anni scorsi, l'amministrazione comunale, in coerenza con il proprio programma ripropone anche per il 2016 il sostegno al Centro d'Arte contemporanea per la realizzazione di alcune mostre artistiche, una principale durante il periodo estivo e una in quello invernale. A partire dal 2015 vi è anche un finanziamento straordinario da parte della PAT (attraverso un accordo di programma triennale) che prevede un potenziamento dei servizi culturali promossi dallo stesso Centro (si rimanda al precedente punto. 04.01)

Eventi culturali

A livello di valorizzazione del patrimonio storico culturale ambientale è prevista la realizzazione di un nuovo e moderno sistema di comunicazione territoriale per valorizzare il centro storico, i parchi comunali in sinergia con i nuovi totem informativi posti nel centro di Cavalese e della frazione di Masi (attraverso sistema QR - code).

Obiettivi triennali

Promozione/ coordinamento/ organizzazione e gestione di iniziative di carattere culturale

1. Organizzazione di incontri musicali ed altre attività, nell'ambito dei calendari di manifestazioni estive ed invernali e nei limiti delle disponibilità di bilancio.
2. Organizzazione di incontri culturali diversi con autori – cui abbinare momenti gastronomici per favorire la conoscenza di produttori e prodotti locali
3. Sostegno economico ad iniziative di editoria locale, finalizzate alla conoscenza della storia locale, della vita di cittadini del passato ecc.....
4. Interventi diversi per la valorizzazione del patrimonio storico culturale ambientale

Area progettuale 04.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili adibiti alla esplicazione di attività di carattere culturale ed artistico / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Garantire interventi di manutenzione straordinaria agli edifici sedi del Centro Arte Contemporanea.

Obiettivi triennali

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strutture e spazi destinati ad attività di carattere culturale secondo le esigenze che emergono di volta in volta.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche dotazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 05
Azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni di supporto per la conduzione degli impianti sportivi ed interventi di manutenzione ordinaria dei medesimi
- Promozione/ realizzazione di iniziative diverse nel campo sportivo e ricreativo
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli edifici e gli impianti adibiti ad attività sportive e ricreative/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 05.01
Esercizio degli impianti sportivi e manutenzione ordinaria dei medesimi

Priorità programmatiche di triennio

Il patrimonio

Verranno confermati, nel corso del triennio, i trasferimenti alla S.A.G.I.S. Srl, necessari per garantire la copertura dei costi derivanti dal differenziale con i ricavi delle strutture, in forza dell'applicazione di tariffe concordate con l'Amministrazione e finalizzate a favorire la massima fruizione delle strutture da parte dell'utenza. I costi comprendono, tra l'altro, anche le manutenzioni ordinarie effettuate sulle strutture in gestione, che si prevedranno più contenute che negli ultimi anni, con riferimento alla piscina, in relazione agli interventi di ristrutturazione di tali strutture, di cui si dirà all'area progettuale 5.3.

Rimane l'obiettivo principale relativo alla conduzione degli impianti sportivi, che dovrà essere mantenuta ad elevati livelli di funzionalità proponendosi, nel contempo, il contenimento dei costi di esercizio.

Obiettivi triennali

Acquisizione risorse per finanziamento impianti sportivi

Priorità programmatiche di triennio

In un periodo di crisi occorre riflettere e trovare soluzioni che permettano di avere la migliore qualità della vita possibile per la comunità. Questo comporta la necessità di *"fare delle scelte"* ovvero di decidere su quali valori investire ed in che modo, ragionando in un'ottica di lungo periodo e non solo di emergenza.

E' necessario approfittare della situazione per crescere e migliorare come individui e come società facendo delle scelte coraggiose, adottando stili di vita diversi, facendo buoni investimenti e riappropriandoci del nostro futuro e di quello dei nostri figli per non essere sempre in balia degli eventi, delle decisioni di altri o delle paure che non ci appartengono.

A tal fine lo sport è appunto quello che possiamo considerare un ottimo investimento sotto ogni profilo e dove i "guadagni" nel breve e lungo periodo sono particolarmente elevati, sia per il singolo che per la collettività.

Cosa ancor più emblematica nei budget di bilancio della sanità (sia essa nazionale o locale) l'attività fisica è ben lungi dall'essere considerata, se non come dichiarazioni d'intenti, un efficace mezzo di prevenzione su cui "investire" nonostante sia stato dimostrato come, ad esempio in provincia di Trento, la pratica sportiva continuativa può arrivare ad indurre un risparmio del 28% sulla spesa ospedaliera che potremmo quantificare in oltre 60 milioni di euro. Tradotto in termini di "investimento": 1 euro investito nello sport produce un risparmio ospedaliero di almeno 5 euro.

Cosa ne deduciamo? Che un investimento minimo nella promozione dello sport come "stile di vita" ha un beneficio su tutta la collettività anche nei confronti di coloro che non lo praticano in quanto il risparmio prodotto ricade sull'intera spesa sanitaria soprattutto nel medio e lungo periodo.

Investire nella formazione sportiva significa garantire tutto questo, investire nella preparazione di volontari, dirigenti, tecnici vuol dire migliorare lo sport nella sua forma più alta cioè di aiutare i giovani a diventare adulti migliori e questo lo possiamo fare solo se ci crediamo fino in fondo al suo grande valore educativo che nulla ha a che fare con lo spettacolo sportivo messo in campo ogni fine settimana per il divertimento di massa, o con i vari gossip da giornale o da rubrica televisiva.

Cosa ne deduciamo? Nella nostra provincia abbiamo circa 15 mila tra dirigenti e tecnici, di cui quasi la totalità volontari, che movimentano e gestiscono oltre 107 mila praticanti tesserati. Significa che l'ente pubblico e la collettività possono contare su uno straordinario patrimonio umano "a costo zero" per garantire la possibilità di praticare attività sportiva a bambini e ragazzi di ogni età. Questo vale anche per Cavalese!

Lo sport è un incredibile attivatore di socialità. Non solo per i più giovani, ma a tutte le età l'attività fisica ci permette di incontrare gente sempre diversa, di fare nuove amicizie, di divertirci senza spendere nulla. Pensate semplicemente cosa possiamo fare con un po' di musica e il nostro corpo, non serve altro.

Lo sport può, inoltre, essere considerato come un valido strumento di prevenzione e superamento del disagio giovanile. Nell'ambiente sportivo, infatti, si definiscono situazioni psicologiche importanti che portano all'amicizia, come pure all'espressione di un'"ostilità controllata" che insegna a confrontarsi con un avversario da superare, ma anche da rispettare. Nel gruppo, inoltre, le regole del gioco o, in alcuni casi, il rispetto di alcune abitudini o rituali collettivi, fornisce l'opportunità di interiorizzare un sistema di norme e valori con modalità che ne favoriscono l'accettazione. Quest'ultimo spesso risponde al bisogno di appartenenza a cui non risponde la famiglia in crisi, nonché un sistema per trasmettere modalità di socializzazione basate sull'esperienza positiva dell'aggregazione nel gruppo sportivo in cui si condivide insieme il raggiungimento di obiettivi.

Investire in azioni di sensibilizzazione della popolazione ad una visione più ampia dello sport non solo come agonismo ci permette di migliorare la vivibilità dei contesti sociali, di offrire soluzioni alternative agli stati di disagio emotivo, di favorire situazioni di benessere, di aiutare ad acquisire stili di vita sani e consapevoli. Di avere cittadini più sani e felici.

Lo sport, nella nostra provincia, contribuisce in maniera determinante alla movimentazione turistica offrendo al territorio un importante fonte di reddito. Grazie ad una lungimirante politica di investimenti nelle infrastrutture e negli impianti oggi siamo una meta particolarmente appetibile per migliaia di sportivi di tutto il mondo. Il Trentino gode di una visibilità unica a livello mediatico garantendo un flusso di spesa da parte dei

turisti che ad oggi ci ha permesso di non risentire eccessivamente del calo di presenze riscontrato in altre regioni.

L'indotto non riguarda solo il comparto alberghiero - ricettivo ma anche altri settori importanti come quello del commercio, dei trasporti, dell'agricoltura, della cultura. Ne guadagniamo tutti promuovendo il nostro territorio come meta ideale di chi pratica sport e di chi ama lo sport anche come spettatore. Però dobbiamo essere attenti oggi più che mai a puntare sulla qualità e sul valore degli eventi e delle manifestazioni sportive, trovando il coraggio di dare un taglio a tutto ciò che comporta uno sperpero di risorse senza alcun ritorno in termini di promozione dello sport o economici.

Ma non si tratta solo di turismo naturalmente! Lo sport spende in attrezzatura, materiali, vestiario, trasporti, ristorazione, manutenzione e gestione impianti. Dunque le risorse investite ritornano sempre sul proprio territorio!

Investire in una strategia economica a lungo termine che metta al centro lo Sport significa non solo investire sulla salute e sul benessere dei propri cittadini ma anche sull'opportunità di un miglioramento occupazionale e di sviluppo territoriale in un'ottica di crescita globale.

Formazione

Verranno proposti, in stretta collaborazione con il CONI Trentino, attività legate al valore sociale dello sport per valorizzare l'esperienza sportiva per trasformarla in un pratica che arricchisce e migliora le persone ed il loro stile di vita; tali attività sono coordinate con altre iniziative legate alle politiche volte al benessere familiare (Distretto Famiglia Val di Fiemme), quali ad esempio l'iniziativa "Coni-Sport-Scuola" che, per il secondo anno consecutivo, prevede l'organizzazione di ore supplementari di educazione fisica con gli allenatori, rispetto al normale calendario scolastico, per le classi quarte della scuola primaria.

Nella convinzione che lo sport è un fatto sociale e la sua promozione va costruita come un'interazione sociale verranno attuati, in stretto raccordo con l'Istituto comprensivo, l'Istituto di istruzione ed il CONI Trentino, attività di educazione e movimento ed allo sport sul territorio, in particolare una giornata formativa sul tema "Famiglia e sport".

Si prevede inoltre il consolidamento delle iniziative sinora attivate che riescono a tenere alto e forte il valore dello sport, sia come punto di forza per la nostra collettività, e per il mondo economico e turistico di Cavalese.

Obbiettivi triennali

1. Attivazione del progetto "Scuola-Sport" in collaborazione la scuola primaria, il Coni e le Associazioni del Territorio.
2. Assicurare supporto logistico alle manifestazioni sportivo turistiche che seguono le finalità e le linee programmatiche di promozione e sviluppo.
3. Collaborare all'organizzazione di eventi sportivi che prevedono il coinvolgimento dell'associazionismo locale sportivo.
4. Organizzazione di attività di formazione / educazione allo sport, indirizzata a ragazzi, genitori e professionisti del settore.
5. Organizzazione di una giornata: Festa dello Sport.

Priorità programmatiche di triennio

Nel corso del 2012 e del 2013, in occasione dell'organizzazione dei Mondiali di Sci Nordico, sono stati realizzati alcuni interventi di messa a norma del Palacongressi. Sono state poi poste in essere opere di completamento quali gli acquisti della tribuna e delle poltroncine. Nel 2016 sarà completato il nuovo impianto audio della sala Micheletti. Si prevede inoltre di motorizzare le nuove tribune telescopiche. Verrà inoltre eseguito un studio sul miglioramento dell'acustica della Sala Micheletti.

Nel corso del 2016 verrà fatta la manutenzione straordinaria alla pista di atletica del campo sportivo Dossi, nonché la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione dei campi sportivi sia di Cavalese che di Masi. .

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere/ interventi di manutenzione straordinaria degli impianti e degli immobili comunali a servizio delle attività sportive

1. Realizzazione di opere/ interventi di manutenzione straordinaria degli edifici/impianti sportivi di proprietà comunale in gestione alla SAGIS

Promozione / realizzazione di iniziative diverse nel campo sportivo e ricreativo

1. Manutenzione straordinaria alla pista di atletica del campo sportivo Dossi,
2. Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del Campo sportivo in loc. Dossi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 06
Azioni e interventi nel campo turistico

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Promozione della ricettività turistica e supporto alla conduzione dei servizi turistici
- Promozione/ organizzazione di servizi e manifestazioni di carattere turistico
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori funzionali allo sviluppo delle strutture e delle attrattive turistiche./ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita o implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 06.01
Promozione della ricettività turistica e supporto alla conduzione dei servizi turistici

Priorità programmatiche di triennio

L'Amministrazione comunale investe significative risorse economiche ed umane nella valorizzazione e promozione del proprio territorio, convinta dell'importante ruolo che riveste il turismo nella nostra economia e nel suo indotto.

Conformemente a specifici impegni assunti, si garantisce nel triennio il sostegno economico all'Azienda di Promozione Turistica e ci si propone di mantenere i servizi e le attività di sostegno alle iniziative dalla stessa promosse per quanto attiene al servizio mobilità invernale (skibus), al servizio di mobilità estiva (Fiemme Emotion) e per altre iniziative proposte di volta in volta.

Obiettivi triennali

Rafforzare i rapporti tra comparti turistici creando sempre più sistema di unione ove il Comune ha un ruolo centrale affinché le aziende possano ben operare.

Area progettuale 06.02
Promozione / sostegno dei servizi e delle manifestazioni di carattere turistico

Priorità programmatiche di triennio

L'importante ruolo che riveste il turismo nella nostra economia, giustifica il grande impegno del Comune nell'organizzazione e sostegno di importanti iniziative turistiche.

L'Amministrazione comunale intende realizzare degli eventi e manifestazioni che valorizzino la nostra specificità e tradizione, spaziando su diversi ambiti, con l'obiettivo di ampliare il periodo di offerta per residenti e turisti e creare interesse comune allo sviluppo di attività volte alla crescita collettiva

Per fare ciò al meglio, l'Amministrazione sostiene e collabora con la neo costituita Pro Loco Eventi Cavalesani, con il Consorzio CavalesEmozioni e con tutte le Associazioni di Volontariato locali sia che svolgano attività nel settore culturale – turistico, che turistico sportivo.

Inoltre si impegna per la creazione ed il controllo di un disciplinare condiviso per le attività economiche per dare così finalmente un riferimento agli stessi, per l'inizio e la fine stagione, organizzazione del sistema degli orari di apertura e chiusura, ferie, ecc.

Obiettivi triennali

Organizzazione /allestimento di manifestazioni di carattere turistico

1. Assicurare supporto logistico alle varie manifestazioni.
2. Allestire e realizzare il calendario eventi estivi ed invernali del triennio, nell'ambito delle risorse previste dal bilancio comunale ovvero di altri finanziamenti acquisiti.
3. Reperire risorse private mediante sponsorizzazioni di operatori turistici, commerciali, o altri enti presenti sul territorio, a parziale finanziamento delle iniziative indicate.
4. Stimolare e favorire l'attività di forme di aggregazione spontanea fra operatori turistici operanti sul territorio.

Area progettuale 06.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti di immobili/ impianti adibiti ad attività turistiche / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Secondo quanto consentito dalle risorse finanziarie disponibili.

Obiettivi triennali

1. Realizzazione di impianti ed attrezzature aventi rilevanza turistica – a supporto delle diverse iniziative organizzate durante tutto l'anno

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 07
Pianificazione / regolazione dell'assetto territoriale ed urbanistico

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Pianificazione e disciplina dell'assetto territoriale e dello sviluppo urbanistico
- Regolazione e controllo dell'utilizzazione del territorio e dell'attività urbanistico-edilizia
- Produzione di elaborati tecnici/ Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere a tutela e salvaguardia del territorio

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 07.01
Pianificazione e disciplina dell'assetto territoriale e dello sviluppo urbanistico

Priorità programmatiche di triennio

A seguito della pubblicazione dell'avviso riportante gli obiettivi dell'Amministrazione nel voler intraprendere una variante al P.R.G., nella prima parte del triennio è prevista la procedura per la variante generale al P.R.G., per soddisfare ulteriori fabbisogni abitativi di tipo primario, nonché altre priorità meglio specificate successivamente.

Obiettivi triennali

Redazione di elaborati tecnici concernenti la programmazione territoriale

1. Adozione e successiva approvazione di una variante al P.R.G., riguardante:

- il fabbisogno edilizio primario;
- la valutazione delle richieste di non edificabilità delle aree destinate all'insediamento secondo i dettami della vigente normativa;
- l'analisi del fabbisogno di aree per la ricettività all'aperto;
- l'introduzione delle misure di sostenibilità energetica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, con lo strumento della perequazione energetica, al fine di contenere la diffusione degli impianti fotovoltaici nel tessuto storico;
- la ricognizione dell'efficacia dei piani attuativi;
- il dimensionamento e l'individuazione di servizi di livello locale;
- potenziamenti o progetti della rete per la mobilità;
- la ricognizione delle schedature e della perimetrazione dei centri storici;
- la correzione di errori materiali sia cartografici che normativi;
- l'aggiornamento della cartografia alla situazione attuale, con l'inserimento di fabbricati e di infrastrutture esistenti e/o realizzate recentemente;

- l'adeguamento delle norme di attuazione (relative sia al Piano Regolatore Generale che alla schedatura del patrimonio montano che dei centri storici) , ove siano evidenziati effetti negativi nella applicazione del Piano e contrasti con la normativa urbanistica provinciale.

2. Processo di condivisione degli strumenti di pianificazione territoriale.

Deliberata la fusione del Comune di Cavalese con quello di Castello-Molina di Fiemme, in caso di esito positivo del referendum comunale, non appena concluso l'iter di approvazione della succitata variante, sarà indispensabile promuovere uno studio di pianificazione condiviso che possa agevolare l'unione degli strumenti urbanistici dei rispettivi comuni, non appena istituito il nuovo Comune.

Area progettuale 07.02 Regolazione e controllo dell'utilizzazione del territorio e dell'attività urbanistico-edilizia

Priorità programmatiche di triennio

In relazione a quanto disposto dalla legge provinciale per il governo del territorio 2015, non appena la Giunta provinciale avrà approvato il Regolamento urbanistico-edilizio-provinciale, occorre procedere con l'assestamento del Regolamento edilizio comunale, con particolare riferimento alla misura e modalità di calcolo e di pagamento del contributo di costruzione.

Obiettivi triennali

Adozione di provvedimenti a regolazione dell'attività edilizia

Area progettuale 07.03 Produzione di studi ed elaborati tecnici interessanti la pianificazione urbanistico-territoriale

Priorità programmatiche di triennio

Si intendono qui riportate le priorità programmatiche esposte con riferimento all'area progettuale 07.01 per quanto attiene alle connesse azioni programmatiche correlate a specifici investimenti

Obiettivi triennali

Si vedano gli obiettivi esposti con riguardo all'area progettuale 07.01

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo, in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 08
Azioni ed interventi nel campo della viabilità e dei servizi a questa connessi

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Gestione e manutenzione ordinaria della rete viaria e delle sue pertinenze/ degli impianti semaforici e della segnaletica
- Disciplina e controllo della circolazione stradale
- Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione lavori per lo sviluppo della rete viaria e delle sue pertinenze/ degli impianti semaforici/ della segnaletica e degli impianti di illuminazione/ Acquisizione dei relativi materiali

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 08.01
Azioni ed interventi riguardanti la rete viaria e le sue pertinenze (marciapiedi/ parcheggi/ ecc.) nonché gli impianti semaforici e la segnaletica / Azioni ed interventi riguardanti gli impianti di illuminazione pubblica

Priorità programmatiche di triennio

I lavori previsti nella presente area progettuale riguardano attività ed interventi di natura ordinaria per garantire l'utilizzo della rete viaria in condizioni di sicurezza per pedoni ed autoveicoli. In particolare si tratta di interventi di manutenzione ordinaria delle strade, con posa di conglomerato bituminoso, rifacimento o sistemazione di tratti di pavimentazioni in porfido, di servizio di sgombero neve, di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale. Questi interventi saranno individuati dopo la stagione invernale, visionata l'intera viaria comunale ed appurato lo stato dei manti stradali.

A proposito della regolazione e del controllo della viabilità il Servizio di Vigilanza Intercomunale è chiamato a svolgere compiti di carattere educativo nei confronti di alunni e di residenti ed a operare controlli sistematici mediante sistemi di telerilevamento circa l'osservanza dei limiti di velocità.

Nel corso del 2016 sono previsti investimenti minori per la manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica, anche con riferimento ai nuovi punti luce realizzati nel corso degli ultimi anni, nonché l'acquisto di materiale elettrico.

Obiettivi triennali

Azioni inerenti la rete viaria e le sue pertinenze (marciapiedi/ parcheggi/ ecc.) nonché gli impianti semaforici e la segnaletica

1. Garantire la manutenzione ordinaria della viabilità tenendo conto delle azioni da intraprendere dopo il disgelo invernale (piccoli rappezzi stradali, sistemazione segnaletica verticale ecc....)
2. Garantire ripristino segnaletica orizzontale entro fine del mese di maggio di ciascun anno
3. Riorganizzazione dei servizi di ordinaria manutenzione alla luce delle minori disponibilità in termini di risorse umane

Iniziative volte a garantire la sicurezza della circolazione stradale

1. Si rimanda agli obiettivi indicati all'area progettuale 2.01 (educazione stradale nelle scuole, controlli velocità ecc....)

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono ad interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade della viaria dissestata.

Di seguito sono elencati gli interventi previsti nel triennio, in parte già finanziati ed in parte in area di inseribilità.

Lavori di manutenzione strade comunali

Trattasi di interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria comunale, con posa di conglomerato bituminoso, rifacimento o sistemazione di tratti di pavimentazioni in porfido, che vengono eseguiti, anno dopo anno, previa individuazione delle priorità effettuata dopo la stagione invernale, visionata l'intera viaria comunale e appurato lo stato dei manti stradali.

Realizzazione opere urbanizzazione primaria zona Podera

Le opere di urbanizzazione primaria per il completamento delle infrastrutture in zona Podera, sono state in parte realizzate a cura dei privati. L'amministrazione intende farsi carico del completamento di alcuni lavori, che saranno realizzati nel triennio.

Progettazione marciapiede a servizio nuovo polo scolastico-sociale di Masi di Cavalese

In seguito alla realizzazione del nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese, si rende necessario completare la progettazione esecutiva del marciapiede di accesso alla struttura, per garantire la sicurezza dell'utenza. Nel corso del triennio si provvederà a cercare anche il finanziamento dell'opera.

Illuminazione pubblica-luminarie natalizie

L'Amministrazione pubblica intende investire nel settore indicato al fine di valorizzare l'immagine di Cavalese nel periodo invernale, quale volano dell'economia – basata fortemente sul turismo: si ritiene infatti necessario contribuire a “creare un'atmosfera” più intima, tradizionale ma moderna al tempo stesso.

Dovrà essere garantito il completamento dei lavori appaltati nel corso dei precedenti esercizi (interventi di manutenzione straordinaria strade diverse).

Obiettivi triennali

Realizzazione di nuovi tratti della rete viaria e di marciapiedi

1. Realizzazione di alcune opere urbanizzazione primaria zona Podera.
2. Progettazione nuovo marciapiede a servizio nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese, previo finanziamento.

Manutenzione straordinaria e ri-pavimentazioni della rete stradale

1. Asfaltatura strada del Toi, previo finanziamento da parte della PAT
2. Completamento dei lavori manutenzione straordinaria strade affidati nel corso del 2015.
3. Realizzazione di interventi manutentivi di carattere straordinario da valutare dopo la stagione invernale.

Realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica/manutenzione straordinaria esistente

1. Realizzazione di interventi manutentivi di carattere straordinario in base alle reali necessità

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo, in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016 in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 09
Gestione del servizio idrico integrato

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Conduzione tecnica e gestionale delle reti idriche e fognarie ed interventi di manutenzione ordinaria delle stesse
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori per lo sviluppo delle reti idriche, fognarie e degli impianti/ servizi di depurazione/ Acquisizione di attrezzature tecnologiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 09.01
Gestione delle reti idriche e fognarie e dei servizi di depurazione ed interventi di manutenzione ordinaria delle stesse

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono alla manutenzione delle reti tecnologiche anche attraverso operazioni che saranno eseguite dal personale del cantiere comunale o con prestazioni di terzi. Per il dettaglio degli interventi più importanti si rimanda all'Area progettuale 09.02.

Obiettivi triennali

//

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono:

- alla manutenzione straordinaria delle reti tecnologiche che saranno eseguite dal personale del cantiere comunale o con prestazioni di terzi,
- al rifacimento di alcuni tratti della rete comunale obsoleta dell'acquedotto e delle fognature
- all'adeguamento al PGUAP per poter procedere, successivamente, al rinnovo delle concessioni a derivare acqua ad uso potabile

Gli interventi più significativi riguardano :

Manutenzione straordinaria rete acquedottistica

Manutenzione straordinaria con sostituzione di alcuni tratti della rete acquedottistica comunale che hanno segnalato delle problematiche, in particolare nella via Longarù parte bassa, Via Marmolaia parte bassa, via Ress, oltre alla necessità di prevedere la chiusura ad anello dell'acquedotto tra la via Dossi e la Via Renaldo. Verranno appaltati nel corso dell'anno 2016 i lavori di realizzazione nuovo tratto di acquedotto in via Cavazzal e sostituzione tubazione di via Delugan.

Verranno inoltre appaltati, sempre nel corso dell'anno 2016, i lavori di manutenzione straordinaria delle opere di presa e del ripartitore dell'acquedotto intercomunale Stava-Pampeago.

Sistemazione straordinaria delle opere di captazione idrica

Si tratta di interventi che saranno realizzati previa progettazione atta ad individuare le effettive esigenze sulle diverse opere di captazione, che necessitano di un adeguamento straordinario a seguito dell'approvazione del (FIA) Fascicolo Integrato di Acquedotto del Comune di Cavalese, già redatto e in attesa di parere dal Servizio competente della Provincia Autonoma di Trento.

Previo finanziamento, saranno realizzati i lavori di rifacimento acquedotto delle Piombe e serbatoio di accumulo ed antincendio.

Adeguamento al PGUAP ai fini rinnovo concessioni idriche ad uso potabile e a seguito del (FIA) Fascicolo Integrato di Acquedotto.

Le concessioni a derivare di acqua pubblica sono state prorogate di diritto dalla Provincia Autonoma di Trento, fino al 31/12/2018. La proroga è stata però condizionata all'obbligo di adeguamento al PGUAP,, secondo le modalità stabilite dalla Giunta provinciale.

Secondo i disposti del PGUAP, i rinnovi e le nuove concessioni a derivare sono rilasciate in base al bilancio idrico, agli obiettivi di qualità ambientale, allo specifico utilizzo, alla verifica di funzionalità della rete alimentata, all'accertamento di eventuali dispersioni idriche e al risanamento delle stesse. Finalità queste analizzate e contenute nel (FIA) Fascicolo Integrato di Acquedotto, attualmente in corso di approvazione sia per l'acquedotto civico di Cavalese sia per quello intercomunale di Stava-Pampeago, che a conclusione permetterà di definire le linee guida future per gli interventi sugli acquedotti.

Sistemazione tratti di fognatura

A seguito della rilevazione della rete fognaria comunale effettuata nel 2012 dal personale della Provincia di Trento, verranno eseguiti i lavori di adeguamento conseguenti alle anomalie rilevate, sia sulla rete fognaria nera che su quella bianca, attraverso anche la sostituzione di tratti di condotte, posa di nuovi tratti, rifacimento allacciamenti ecc..

Sostituzione definitiva di un tratto di condotta fognaria in via Avisio che attraversa il Rio Val di Ronco intubato.

Occorre provvedere alla sostituzione/manutenzione di tratti di rete fognaria comunale bianca e nera della via Avisio conseguenti ai lavori che il Servizio Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento, intende realizzare nel corso del 2016, per la sistemazione e messa in luce dell'alveo del Rio Val di Ronco.

Si prevede di appaltare nel corso del 2016 il rifacimento della condotta fognaria a servizio della loc. Salanzada in quanto obsoleta e troppo spesso necessitanti di interventi di riparazione.

Obiettivi triennali

Progettazione interventi di natura straordinaria rete idrica e fognaria.

1. Messa in essere di tutte le attività preordinate all'adeguamento al PGUAP, secondo le risultanze del (FIA) Fascicolo Integrato di Acquedotto per il rinnovo delle concessioni idriche ad uso potabile di tutti gli acquedotti che servono l'abitato di Cavalese e di quello intercomunale Stava-Pampeago.

Realizzazione di opere / interventi di manutenzione straordinaria e di revisione della rete idrica e fognaria:

1. Manutenzione straordinaria reti comunali secondo le risultanze dei rilevamenti effettuati nel 2012 secondo le esigenze che si manifesteranno di volta in volta;
2. Manutenzione straordinaria opere di captazione delle sorgenti idriche secondo le risultanze del FIA;
3. Completamento dell'attività di rilevazione della rete fognaria esistente del 2012.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno, in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto a Trento in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 10
Azioni ed interventi a tutela del verde, dell'ambiente, dell'arredo e del decoro urbano

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU)/dei rifiuti speciali assimilati (RSA)/dei rifiuti riciclabili/ dello spazzamento delle strade e piazze
- Gestione e manutenzione ordinaria delle aree a verde e tutela dell'arredo urbano
- Interventi in materia di educazione, tutela e di controllo ambientale
- Promozione della cultura civica ed ambientale
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori per il potenziamento delle aree a verde e di opere di salvaguardia ambientale / Acquisizione di dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 10.01
Gestione dei servizi di valorizzazione e di tutela del verde e dell'arredo urbano/ di educazione e di protezione ambientale / Conduzione e manutenzione ordinaria delle aree a verde
Gestione dei servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti

Relativamente alle politiche ambientali e strategie d'ambito

L'Amministrazione, tenuto conto dell'importanza dell'ambiente anche quale volano dello sviluppo individuale delle persone e motore dell'economia locale, intende mettere in campo una serie di interventi che prevedono il recupero di passeggiate nelle zone ai margini del paese ed il recupero di angoli importanti nel paese (ad esempio la parte storica alta e quella bassa del paese), oltre a garantire la messa in sicurezza del territorio, secondo le reali necessità.

Formazione e cultura ambientale

L'Assessorato alle Politiche Ambientali ritiene con convinzione che grandi energie vadano spese verso la formazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto indirizzando gli sforzi verso le nuove generazioni.

A tal proposito nel corso del 2016 sono previste, oltre alla ormai tradizionale festa degli alberi, la riedizione delle seguenti iniziative:

- adesione ad una giornata di promozione ambientale, in collaborazione con tutti i comuni della Valle, denominata "Fiemme Senz'auto, che intende promuovere la cultura della sobrietà e del rispetto ambientale;
- un momento per la valorizzazione della fecondità della vita che troverà realizzazione con la "Giornata della natalità", nella quale verrà messa a dimora nel Parco della Pieve un albero della memoria per tutti i bambini nati nel 2015. Questa iniziativa, da ripetere anche per gli anni successivi, ha lo scopo di stimolare il senso d'appartenenza delle nuove generazioni nei confronti della nostra comunità ma anche di responsabilizzare tutti i cittadini verso il futuro dell'umanità.

- una giornata dedicata al risparmio energetico "Mi illumino di meno", con lo scopo di invitare la popolazione a limitare i consumi di energia elettrica.

Arredo e verde urbano

Verranno assicurati gli interventi di manutenzione ordinaria presso tutti i parchi cittadini (Parco della Pieve, Parco di Montebello, Parco ai Dossi, zona parco giochi a Masi di Cavalese) e delle aree a verde, assicurando, come per il passato la messa in opera di fioriere ed angoli fioriti.

Per valorizzare il nostro territorio l'Amministrazione intende creare delle zone verdi perenni al fine di economizzare le risorse economiche ed umane, garantendo un alto decoro durante tutto il periodo della fioritura annuale.

Mercato contadino

Anche per il prossimo triennio verrà organizzato in P.zza Ressa il Mercato Contadino, al fine di promuovere l'agricoltura ed i prodotti del nostro territorio di montagna attraverso un consumo consapevole. All'interno del mercato verranno organizzati momenti di intrattenimento musicale e di educazione alimentare per le scuole e momenti legati alla tradizione culinaria locale.

Relativamente al servizio raccolta rifiuti

A seguito della riorganizzazione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, operato a partire da fine 2005, il Servizio viene direttamente gestito dalla Fiemme Servizi S.p.A., società *in house* costituita dalle amministrazioni pubbliche della Valle di Fiemme.

L'Amministrazione collabora marginalmente in tale ambito, con riferimento alla raccolta delle frazioni differenziate a mezzo delle campane, che, in alcuni casi, sono spostate in economia, al fine di garantire il servizio anche in zone del paese non raggiungibili con i mezzi della raccolta.

Il servizio di spazzamento strade viene assicurato in parte in economia, ferma restando la copertura della relativa spesa mediante tariffa.

Dal 2010 è stata riorganizzata la raccolta dei rifiuti dei mercati mensili, operazione che verrà monitorata ed eventualmente estesa anche ai mercati bisettimanali ed stagionali.

Obiettivi triennali

Iniziative di formazione e cultura ambientale

1. Organizzazione iniziative denominate "Fiemme senz'auto" e "Giornata della natalità"
2. Organizzazione giornata "Mi illumino di meno"

Area progettuale 10.02 Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti le aree a verde, l'arredo urbano e la protezione ambientale la raccolta e lo smaltimento di rifiuti / Acquisizione di dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Arredo e verde urbano – Recupero passeggiate lungo il Rio Gambis

Il progetto riguarda la sistemazione di un tratto centrale lungo l'alveo del Rio Gambis, area storicamente molto importante e che attraversa sull'asse nord sud tutto il centro storico. Lo stesso prevede il recupero delle passeggiate un tempo esistenti, lungo un percorso suggestivo e che permetterà di ammirare gli edifici storici da una prospettiva diversa. Avendo ottenuto il relativo finanziamento, nel corso del 2016 inizieranno ora i lavori di realizzazione degli interventi.

Arredo e verde urbano

Anche per il prossimo triennio si prevede l'acquisto di arredi per aree urbane ed extraurbane quali, fioriere, panchine, materiale vegetale, impianti irrigui ecc. nonché nuovi sforzi economici per lo sfalcio ed il mantenimento del verde urbano, in particolare per il Parco della Pieve, la zona bocce e Montebello. e località Cascata.

Si intende riproporre la pianificazione gestionale, affidata alla squadra dell'Intervento 19 (ex-Azione 10), per le zone più periferiche al paese, quale forma di sostegno sociale a categoria di soggetti più svantaggiati, che peraltro garantiscono la cura del verde in modo del tutto soddisfacente.

Sicurezza del territorio

In collaborazione con il Servizio Bacini Montani della PAT, e subordinatamente al finanziamento dell'opera da parte dello stesso servizio, è in programma per il 2016 la sistemazione del Rio Val di Ronco (oggi il torrente è "tombato" e pertanto è previsto il ripristino allo stato originario, attraverso opere di consolidamento e di protezione civile).

Sempre in collaborazione con il Servizio Bacini Montani della PAT nei prossimi due anni, si intendono completare i lavori riguardanti la regimazione del Rio Arizol.

Obiettivi triennali

Realizzazione opere attinenti alla raccolta rifiuti

//

Realizzazione di opere a tutela, sviluppo ed arredo delle aree a verde e tutela territorio

1. Sistemazione percorsi pedonali lungo l'alveo del Rio Gambis (tratto centrale)
2. Progettazione interventi di valorizzazione ambientale

Acquisizioni dotazioni per sviluppo aree a verde ed arredo

Acquisto dei materiali ed attrezzature necessarie per l'esecuzione, in economia, di interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto a Trento in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 11
Promozione/ sostegno di politiche d'intervento nel settore socio-assistenziale

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Interventi di supporto al funzionamento dell'Asilo Nido
- Concorso nell'assistenza ai minori ed alle famiglie di appartenenza/ Sviluppo di interventi attuativi delle politiche a favore dei giovani
- Concorso nell'assistenza agli anziani e nei servizi di prevenzione e sostegno per categorie in stato di bisogno (tossico-dipendenti/ portatori di handicap/ disadattati sociali / extra-comunitari e nomadi) / Interventi assistenziali nel campo delle abitazioni
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti le strutture a servizio degli interventi di carattere socio-assistenziale/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 11.01
Azioni ed interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dei giovani

Priorità programmatiche di triennio

POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione in questo delicato ambito, ha competenze in materia di promozione delle politiche sociali e di opportunità per le persone e le famiglie, in coordinamento con le politiche per la non autosufficienza. Si occupa quindi in rete con le molteplici realtà associative formali ed informali di politiche educative, per l'infanzia e l'adolescenza e di politiche per lo sviluppo del volontariato socio-sanitario, dell'associazionismo e del terzo settore. Ha competenza in materia di prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e contrasto alle nuove povertà, non solo materiali. La programmazione comunale e territoriale in attuazione alle normative vigenti, tiene conto della radicale trasformazione dello stato sociale, richiamando l'assunzione di reciproche responsabilità all'impegno per la prevenzione e l'inclusione.

FAMIGLIA

La famiglia, non è solo una dimensione privata: è una risorsa vitale per l'intera collettività, poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti, la collocano a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica che genera valore per l'intera società. La famiglia è produttrice di beni economici, psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta o indiretta l'intera collettività. L'attenzione alla famiglia assume una dimensione strategica (trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata)

all'interno della quale si coinvolgono e si mettono in rete gli operatori pubblici e si valorizzano e si orientano i servizi erogati dai soggetti privati.

In questo ambito si intende dare continuità alle attività al benessere familiare organizzate all'interno del più ampio progetto trentino, denominato DISTRETTO Famiglia, coordinato ora dalla Comunità Territoriale di Valle e del quale il nostro comune continua ad essere partner attivo. Per il 2016 sono previste 16 azioni raggruppate in 6 macro aree di operatività: sono previsti incentivi economici per famiglie numerose (assegno di Euro 500,00 per la nascita del terzo figlio, a cui si aggiunge un ulteriore contributo erogato dalla Famiglia Cooperativa di Cavalese (consistente in uno sconto mensile del 10% sul carrello spesa), nonché un contributo specifico alle Associazioni Sportive che fanno parte del Distretto, il tutto all'interno degli accordi stipulati a livello di distretto.

Sono poi previsti interventi per le famiglie indigenti (con la formula di buoni spesa, ovvero attraverso il sostegno che sarà garantito all'Associazione Strada Nòva che in collaborazione con il Banco Alimentare del Trentino Alto Adige, coordina il progetto Banco di Solidarietà, che ha per obiettivo l'assistenza con aiuti alimentari a persone in stato di difficoltà economica).

Sono previsti inoltre contributi per acquisto di medicinali necessari a famiglie per la cura dei propri figli, che su segnalazione dei due Pediatri che operano sul territorio, non sono in grado di provvedere da sole all'acquisto.

Nella macro area denominata "Servizi" saranno proposte iniziative di supporto scolastico e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia – lavoro integrandosi con le politiche scolastiche. Si tratta di dare continuità al progetto "Aiutiamoci a studiare", che dal corrente anno, avrà nella Comunità Territoriale della Valle di Fiemme l'ente capofila, ed ogni Comune parteciperà con una quota fissa e una quota variabile, calcolate in base al numero di abitanti e di ragazzi iscritti.

Il Comune si impegna a continuare nello svolgimento di iniziative a favore delle famiglie residenti e non e si attiverà, inoltre per favorire la certificazione familiare di un "Pubblico esercizio amico della famiglia" ubicato all'interno del proprio comune.

Nel settore dell'associazionismo si proseguirà nel lavoro di valorizzare delle risorse della comunità locale promuovendo, d'intesa con le associazioni locali, agli attori del terzo settore e al Forum delle Associazioni familiari del Trentino, la nascita di un' "Associazione delle famiglie della Valle di Fiemme". L'associazione potrà divenire un valido interlocutore del Comune con funzioni di stimolo e pungolo al fine di programmare, attuare, valutare e anche gestire le politiche comunali familiari e sostenere l'azione stessa promossa dal distretto famiglia.

Come gli scorsi anni verrà proposto un percorso di "Formazione" sulle politiche familiari, consistente nell'organizzazione di momenti informativi e formativi sui temi legati alle politiche volte al benessere familiare.

Oltre a questo macro tema, si continuerà a confermare il sostegno al servizio Tagesmutter, gestito dalla Cooperativa Tagesmutter del Trentino- Il Sorriso, che grazie alle sue caratteristiche di flessibilità e professionalità, continua a dare risposte positive ai nuclei familiari che si avvalgono dei servizi erogati. L'amministrazione di Cavalese, anche se il Servizio è passato in gestione alla Comunità Territoriale di Fiemme, conferma il proprio contributo per l'abbattimento dei costi a carico delle famiglie stesse (di fatto poi per buona parte coperto da finanziamento provinciale), anche con un contributo specifico, a parziale copertura del canone di locazione relativo all'appartamento, individuato quale sede del servizio. Unitamente poi alle altre Amministrazioni Comunali della Valle di Fiemme, si condividerà il sostegno economico a tutte le funzioni gestionali degli asili nido che la normativa vigente, attribuisce ai comuni.

Negli anni a venire le nuove generazioni dovranno essere in grado di rispondere alle domande e alle sfide proposte dalla complessità di questo periodo storico, mantenendo le peculiarità che rappresentano la ricchezza del nostro territorio, ma attivando al contempo processi di innovazione e cambiamento necessari al mantenimento delle condizioni attuali, in prospettiva futura. Quanto messo in atto in questi anni ha cercato di offrire ai giovani, percorsi orientati allo sviluppo delle capacità di discernimento e di apertura alle nuove opportunità, volti alla costruzione di progetti di vita mirati, scelti, soddisfacenti e coerenti. Su tutte le azioni ideate e proposte, al di là di altre opportunità che verranno proposte, i percorsi ai quali l'amministrazione comunale vuole dare continuità, in un'ottica di lavoro progettuale di rete e di prevenzione, sono lo Spazio Giovani "L'Idea" (dal 01 gennaio 2016 gestito dalla Comunità Territoriale della valle di Fiemme) e la co-progettazione al tavolo di lavoro del confronto e della proposta dei Piani Giovani di Zona.

Obbiettivi triennali

Attivazione di iniziative a favore di famiglie, infanzia e giovani:

1. Sostegno economico ai servizi Tagesmutter e asili nido
2. Sostegno economico alle famiglie attraverso il progetto "Family"

3. Compartecipazione e condivisione al lavoro del Piano Giovani di Zona anno 2016
4. Sostegno economico al progetto sovracomunale "CentroGiovani L'Ida"
5. Iniziative di formazione a favore dei genitori e ragazzi
6. Coordinamento del Progetto di denominato "Mappe di Vita" in relazione al bando finanziato dalla Pat/agenzia per la Famiglia

Per quanto attiene ad iniziative che comportano investimenti, si rimanda agli obiettivi dell'area progettuale n. 11.03

Area progettuale 11.02
Azioni ed interventi a favore degli anziani e di persone in stato di disagio nonché di iniziative di solidarietà e di pace

Priorità programmatiche di triennio

Le politiche sociali e sanitarie rappresentano il cardine del sistema di welfare e devono andare a costruire una rete integrata di servizi e di opportunità in grado non solo di rispondere a situazioni certificate di bisogno o di malattia, ma di operare sul piano della prevenzione e, in senso lato, di promuovere una maggior qualità della vita per tutti i cittadini all'interno delle nostre comunità.

Ospedale

La presenza dell'amministrazione Comunale dovrà essere costantemente attenta e propositiva sulla questione Ospedale di Fiemme, non solo sull'aspetto strutturale, ma ponendo grande attenzione sul ritorno in tempi brevi all'efficienza dei servizi, nonché al monitoraggio della richiesta che la Provincia Autonoma ha avviato al Ministero, per ottenere la deroga al numero dei 500 parti e poter così salvaguardare il mantenimento del punto nascita.

Mantenimento e miglioramento della funzionalità secondo criteri di qualità, sicurezza e appropriatezza per assicurare adeguate risposte ai bisogni di salute della popolazione residente e non. Questo anche attraverso incontri periodici con gli organi preposti:

- Direzione generale dell'Apss
- Direzione dell'Ospedale
- Assessorato, dirigente e preposti.

e tramite l'attivazione del

- Tavolo di lavoro Comunale con rappresentanti della maggioranza e della minoranza
- Tavolo di lavoro sovra comunale composto dagli assessori alla salute degli 11 comuni della Valle di Fiemme.

Nei tavoli di lavoro comunale e sovra comunale si discute congiuntamente di alcune questioni fondamentali per il futuro dei servizi sanitari provinciali e di conseguenza territoriali, e per l'attuazione di uno dei principi cardine fissati dalla legge di riforma sanitaria, quello "dell'accessibilità dei servizi su tutto il territorio provinciale"

Puntare ad una vera integrazione socio sanitaria, coinvolgendo nel tavolo di lavoro sovra comunale il Presidente della Comunità di Valle, al fine di condividere problematiche e proposte rivolte a migliorare la salute del cittadino. Integrazione attuata attraverso l'implementazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata e cure palliative, dell'Assistenza domiciliare e con il Punto Unico di Accesso, dove il paziente può rivolgersi ad un unico sportello ed espletare tutta una serie di formalità e domande.

Al di là della regia centrale della provincia, un ruolo determinante deve essere esercitato dagli Enti territoriali, quali primi e fondamentali rappresentanti ed interpreti delle esigenze e dei bisogni delle comunità locali. In questo orizzonte, Cavalese svolge da sempre, anche politicamente un ruolo importante ed attivo affinché il livello dei servizi si mantenga alto e di qualità e, laddove necessario, possa essere elevato per garantire gli stessi livelli di assistenza ospedaliera erogati al centro anche in periferia; in termini di qualità dell'assistenza, di adeguatezza delle strutture e di risorse umane impiegate.

Nell'ottica dei Dipartimenti sarebbe auspicabile la realizzazione di una foresteria che faciliterebbe la sistemazione di professionisti provenienti da altri ospedali qualora vi fosse una grave ed insostenibile carenza.

Case di riposo:

Con le RSA sono previsti incontri, percorsi, scambi di informazioni e per far questo è fondamentale la cooperazione tra gli assessorati alla sanità e al sociale.

Informazione e promozione della salute con la cittadinanza.

Sotto il profilo della prevenzione, l'amministrazione intende programmare momenti ed eventi volti all'educazione e al benessere sociale quale elemento strettamente collegato alla sanità pubblica- attraverso l'organizzazione di serate pubbliche a tema, serate rivolte a fasce di pubblico specifiche (giovani, anziani ecc), momenti di scambio/formazione pubblica attraverso i soggetti che già operano sul territorio e promuovendo eventi per l'adozione di sani stili di vita, secondo le direttive dell'OMS. Continuare nell'informazione alle famiglie sul difficile tema della "gestione" della persona anziana e non autosufficiente bisognosa di assistenza e di cure e, nella prevenzione dei tumori sollecitando e promuovendo l'adesione agli screening. Andrà monitorata con attenzione l'adesione allo screening nel corso del 2015/16 per valutare tempestivamente un possibile calo all'adesione dopo la centralizzazione del servizio Mammografico.

Oltre a questo si continuerà a porre attenzione al problema del gioco d'azzardo e, ad affrontare e sviluppare nuove tematiche..

Associazioni

Garantire supporto e collaborazione alla associazione LILT nata il 02 febbraio del 2012 anche per volontà dell'amministrazione Comunale, per l'importante servizio che offre alla popolazione con l'apertura dello sportello e l'ambulatorio e presso casa Tupini e, con le visite programmate. Dermatologiche per la prevenzione del melanoma, urologiche per la prevenzione del tumore della prostata e senologiche per la prevenzione del tumore del seno.

L'amministrazione comunale come partnership intende supportare l'associazione ogni qualvolta sia utile promuovere serate informative e, o organizzare incontri atti a sostenere le attività di screening previste. Per quanto riguarda la prevenzione del tumore del seno, in merito alla campagna promossa dalla LILT nel mese d'ottobre, s'intende rinnovare l'adesione al progetto " serata in rosa", e confermare l'accostamento ad una manifestazione sportiva con il coinvolgimento delle associazioni Nordic Walking, U.S.D. Cermis, e della Voce delle donne per sensibilizzare il maggior numero possibile di persone.

Garantire il supporto e collaborazione all'Associazione "Parto per Fiemme" nata nel 2014 per l'impegno volto al mantenimento del punto nascita

Sostegno e collaborazione con l'Associazione " Fondazione il Solievo" per quanto riguarda l'attività di sportello aperto ormai da quattro anni presso la saletta di Via Marconi. Assicurare supporto all'importante iniziativa che la Fondazione porta avanti il progetto a sostegno della persona anziana, soggetti in situazione di disagio e bisognosi di assistenza sociale e socio sanitaria.

L'Amministrazione, intende collaborare con la Comunità Territoriale, anche sul versante della prevenzione, promuovendo il neo nato sportello e le sue attività(informazioni e primi contatti per persone affette da disturbi alimentari) che l'associazione di volontariato di ricerca sui Comportamenti alimentari (A.R.C.A.) ha recentemente aperto presso la sede della Comunità Territoriale stessa in via Alberti.

E' prevista inoltre la realizzazione di uno sportello di ascolto geriatrico, per dare spazio a quelle persone con problematiche che non rientrano nelle tematiche trattate nel Punto Unico di Accesso.

Sarà sostenuto anche il nuovo circolo anziani nato recentemente a Masi di Cavalese.

Sempre garantito il sostegno alle varie associazioni di volontariato, Advsp, Admo, Aido, Rencureme ecc.

Iniziative di solidarietà e di pace

L'amministrazione, in continuità con gli anni precedenti, darà attuazione ad alcune iniziative di solidarietà:

- in collaborazione con l'associazione Assfron (Associazione Scuole Senza frontiere) associazione trentina costituita per dare contributo teso a far crescere fra gli insegnanti ed i discenti la cultura e la sensibilità sulle tematiche della solidarietà, della pace, dei diritti e dei doveri, dell'ambiente e della biodiversità, verranno individuate iniziative di sostegno e raccolta fondi a favore della popolazione ugandese con il coinvolgimento del mondo della scuola (primaria e secondaria) e alle realtà di aggregazione giovanile in continuità con gli anni scolastici scorsi;

- in continuità con quanto avviato dalla precedente legislatura, il sostegno al progetto di raccolta fondi, denominato "VOGLIAMO (arrivare a) ZERO", obiettivo a cui si tende in relazione alla mortalità infantile (il conto alla rovescia, relativo ai bambini morti quotidianamente, partito quattro anni fa da 22.000 ed ora arrivato a 19.000); a tal fine l'Amministrazione aderisce al progetto denominato "ADOTTA UNA PIGOTTA" (bambole di stoffa, predisposte dai ragazzi del Centro Anffas di Cavalese).

Continua inoltre il sostegno alle iniziative Progetto "Prijeedor" (Bosnia Erzegovina), al Progetto "Aiutiamoli a Vivere" (ospitalità bambini della Bielorussia),

Si darà poi continuità al lavoro avviato in accordo con il mondo della scuola sui temi della solidarietà, della Pace e dei diritti Umani.

Il Programma intende prestare grande attenzione alla dimensione dell'educazione alla cittadinanza europea

Obiettivi triennali

Attivazione di iniziative a favore di soggetti in condizione di fragilità

1. Sostegno economico in relazione alle spese di smaltimento rifiuti per categorie di soggetti svantaggiati, sostegno alle famiglie numerose, sostegno alle famiglie con figli disabili

2. Assunzione della spesa di ricovero nelle strutture residenziali per anziani nei casi di domicilio di soccorso
3. Concorso alla spesa di ricovero per diversamente abili, nei casi previsti per legge
4. Organizzazione della festa annuale a favore degli anziani

Interventi a favore dell'associazionismo e della solidarietà sociale

1. Sostegno economico alle organizzazioni di volontariato o alle associazioni del settore
2. Promuovere l'educazione permanente dei giovani alla cittadinanza democratica, ai diritti umani, alla legalità, alla pace e alla giustizia mediante lo sviluppo dell'interazione e della collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e il territorio.
3. Sostenere e valorizzare l'azione educativa delle scuole e degli enti locali a favore della pace e dei diritti umani.
4. Promuovere attività di ricerca-azione finalizzate all'innovazione della didattica e dell'azione delle scuole per l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Attivazione di iniziative nell'ambito della sanità e salute

1. Organizzazione di tavoli di lavoro comunali e sovra comunali e attivazione di forme di contatto costanti con Direzione dell'Ospedale, l'Assessorato ed i Dirigenti preposti
2. Organizzazione di momenti formativi diversi – specifici per fasce di età o generali – volti ad approfondire tematiche legate allo sviluppo del benessere sociale, quale volano della sanità pubblica.

Area progettuale 11.03
Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti immobili adibiti ad attività socio- assistenziali / acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Si richiamano gli enunciati esposti fra le priorità programmatiche delle aree progettuali 11.01 e 11.02 e si espongono di seguito le azioni programmatiche correlate a specifici investimenti attuativi dei predetti enunciati

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere di natura straordinaria interessanti le strutture dedicate ad iniziative di carattere sociale per l'infanzia e i giovani

1. Consolidamento dello spazio da destinare ai giovani

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 12
Servizi necroscopici e cimiteriali

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Servizi di polizia mortuaria ed interventi di conduzione e di manutenzione ordinaria dei cimiteri.
- Aggiudicazione e realizzazione di lavori straordinari riguardanti i manufatti e le aree cimiteriali (loculi cinerari presso cimitero nuovo di Cavalese).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 12.01
Servizi necroscopici e cimiteriali

Priorità programmatiche di triennio

Si rende necessario procedere all'adozione di un nuovo regolamento cimiteriale in attuazione delle nuove normative.

Si dovrà inoltre far luogo alla revisione delle concessioni cimiteriali ed al loro rinnovo dopo aver definito le relative tariffe.

Obiettivi triennali

Regolamentazione e gestione delle concessioni cimiteriali

1. Predisporre il regolamento cimiteriale in adeguamento alle disposizioni di legge
2. Individuare le concessioni cimiteriali giacenti e procedere al rinnovo di quelle scadute a seguito di formale provvedimento di definizione delle tariffe

Priorità programmatiche di triennio

Dovranno essere attivate quelle opere di manutenzione straordinaria che trovano specificazione nei sottoindicati obiettivi.

Completamento loculi cinerari presso cimitero nuovo di Cavalese

Si rende necessario realizzare alcuni lavori per completare i loculi cinerari presso il cimitero nuovo di Cavalese.

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere e di lavori di manutenzione straordinaria interessanti i cimiteri

1. Completamento loculi cinerari presso il cimitero nuovo di Cavalese.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo, in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016 in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 13
Azioni ed interventi nel campo delle attività economiche

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni ed interventi ordinari nel campo dell'agricoltura e della zootecnia
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori ed acquisizioni interessanti lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia
- Promozione/ sviluppo di attività produttive di interesse locale e di sostegno all'occupazione
- Regolazione/ disciplina e controllo dell'esercizio di attività commerciali/artigianali e professionali
- Realizzazione di interventi capitalizzabili nel campo delle attività economiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 13.01
Azioni ed interventi nel campo dell'agricoltura e della zootecnia

Priorità programmatiche di triennio

È impegno prioritario dell'amministrazione sostenere e qualificare l'agricoltura di montagna. Essa rappresenta un settore strategico all'interno del più ampio quadro economico locale, rivestendo aspetti che si riflettono tanto nella gestione e protezione del patrimonio ambientale, quanto nella promozione economico-turistica. Le prospettive per il futuro sono rappresentate da un incremento e da un rafforzamento della competitività delle zone rurali, attraverso la promozione di una produzione agricola sostenibile e compatibile con le esigenze di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. Le ricadute saranno sia di ordine paesaggistico-ambientale (mantenimento di tutti quegli spazi aperti che concorrono ed edificare il paesaggio rurale locale), sia di ordine economico-sociale (mantenimento e creazione di posti lavoro), che, infine, di ordine turistico-ricreativo.

Si intende inoltre mantenere l'impegno contributivo a favore della Società Malghe e Pascoli per l'acquisto di concime e sale, nonché di eventuale attrezzatura o beni.

Si riconferma, inoltre l'impegno al sostegno della fecondazione artificiale, mediante contributo diretto agli allevatori interessati, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Verrà riproposta la manifestazione denominata "Desmontegada de le Caore, in considerazione del vasto interesse suscitato, sia dal punto di vista storico-culturale (usi e costumi della Valle), sia dal punto di vista del richiamo turistico e della promozione eno-gastronomica locale.

Tra le manifestazioni di contorno della "Desmontegada", verranno riproposte, in collaborazione con Trentino S.p.A. e l'Istituto Agrario di S. Michele, gli incontri di degustazione e la "Mostra concorso dei formaggi d'alpeggio", nonché, in collaborazione con la Federazione provinciale Allevatori, la mostra bovina delle Valli di Fiemme e Fassa, presso il Parco della Pieve.

Obiettivi triennali

Promozione di iniziative a sostegno agricoltura e zootecnia

1. Fornire supporto amministrativo e logistico per la manifestazione "Desmontegada de le Caore" e manifestazioni di contorno.
2. Sostenere economicamente gli operatori del settore, attraverso contributi alla fecondazione dei bovini

Area progettuale 13.02

Realizzazione di opere ed interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia / acquisizioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Anche per il 2016, si intende proseguire con le iniziative intese alla valorizzazione delle strutture a favore dell'agricoltura e dell'allevamento locale.

Si intende proseguire con gli interventi finalizzati al miglioramento delle strutture e delle aree pascolive, secondo le indicazioni di volta in volta fornite dagli operatori del settore e nel limite degli stanziamenti di bilancio.

Sono previsti in particolare lavori in loc. Salanzada e la località Cagnon.

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere ed interventi riguardanti le strade interpoderali

1. Interventi di manutenzione straordinaria delle strade, secondo le necessità di volta in volta emergenti eventualmente anche a seguito del disgelo invernale.

Realizzazione/ristrutturazione di strutture volte alla promozione ed allo sviluppo della zootecnia

1. Bonifica pascolo di Malga Salanzada e in loc. Cagnon, in area da concordarsi con gli allevatori
2. Sistemazione della copertura della baita Cadinon
3. Rifacimento tetto baito delle Piombe
4. Completamenti e rifiniture tetto della Stalla in loc. Salanzada

Area progettuale 13.03

Sostegno/ regolazione e disciplina delle attività produttive/ commerciali ed artigianali

Priorità programmatiche di triennio

Continua l'impegno dell'Amministrazione nella ricerca di soluzioni alternative e migliorative dell'aspetto del paese e dell'organizzazione del settore delle attività produttive, commerciali ed artigianali, anche attraverso iniziative che trovano esposizione in altri programmi (si veda, ad esempio, il programma 07 con riferimento alla pianificazione del territorio ed il programma 06 con riferimento alle iniziative di sostegno al turismo).

Si richiamano le attività previste nell'area progettuale 13.01 a favore della categoria degli allevatori e produttori agricoli.

Obiettivi triennali

Completamento interventi ed organizzazioni secondo necessità e nei limiti delle reali possibilità finanziarie

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Programma - 14
Gestione dei servizi di carattere produttivo

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Conduzione tecnica e gestionale dell'Azienda comunale per l'esercizio della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed interventi di manutenzione ordinaria della rete stessa
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori di potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica/ Acquisizione di impianti e attrezzature
- Conduzione tecnica e gestionale dell'Azienda Forestale ed interventi di manutenzione ordinaria delle aree forestali e boschive
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione lavori di potenziamento/ salvaguardia delle aree forestali e boschive e di recupero del patrimonio immobiliare montano/ Acquisizione di dotazioni capitalizzabili
- Gestione del Macello comunale ed interventi di manutenzione ordinaria del medesimo

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 14.01
Gestione dell'Azienda comunale per l'esercizio della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed interventi di manutenzione ordinaria della rete

Priorità programmatiche di triennio

Prosegue il momento delicato per quanto riguarda la gestione dell'azienda elettrica comunale e questo induce le Amministrazioni proprietarie di tali Aziende a valutare attentamente gli investimenti e le scelte programmatiche.

L'amministrazione ha valutato criticamente, nel corso degli ultimi anni, l'opportunità di mantenere l'attuale assetto organizzativo dell'Azienda Elettrica comunale ovvero di rinnovarlo prendendo in considerazione le opportunità previste per legge; si è ritenuto di confermare per ora il modello attuale, che del resto negli ultimi due anni ha visti aumentati i margini di profitto in modo crescente, fermo restando che nel corso del triennio si investirà, con prudenza, nel rinnovo della rete e potenziamento di cabine, tenuto conto delle minori disponibilità finanziarie complessive del comune nonché di un'eventuale revisione dello stesso assetto organizzativo, in relazione anche a nuovi adempimenti legislativi nella gestione dei servizi energetici.

Sulla base di apposita convenzione, verrà prestato un supporto, sia per la parte amministrativa che tecnica, nella gestione dell'Azienda Elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme.

Obiettivi triennali

Gestione contrattuale ed amministrativa delle utenze di energia elettrica

1. Garantire il supporto tecnico-amministrativo nella gestione della rete di distribuzione energia elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme.

Area progettuale 14.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria della rete e degli impianti per la distribuzione dell'energia elettrica / Acquisizione di impianti/ attrezzature

Priorità programmatiche di triennio

Rete di distribuzione elettrica

L'autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con proprie delibere 646/2015 – 653/2015 – 654/2015 ha pubblicato i nuovi Testi Integrati per il V° periodo regolatorio 2016 ÷ 2023. Le nuove regole incideranno fortemente sull'attività del servizio comunale in particolare sulla qualità del servizio, orientate al riconoscimento del costo totale sostenuto dal gestore comprensivo sia dei costi operativi che di quelli relativi agli investimenti. Il comune dovrà scegliere se adottare un sistema parametrizzato o individuale di riconoscimento dei costi/investimenti. Se la scelta cadrà su un sistema individuale il comune dovrà tendere a nuovi obiettivi tecnico/qualitativi molto alti che comporteranno ingenti investimenti economici.

In questo contesto il comune sta valutando la possibilità tecnica ed economica di potenziare la propria rete elettrica a media e bassa tensione con nuovi interventi sia su cabine che linee elettriche.

Il comune sta valutando la possibilità di mettere a disposizione la propria rete elettrica di distribuzione e di illuminazione pubblica per la costruzione della rete di accesso alla banda larga in fibra ottica per gli abitati di Cavalese e Masi, da realizzarsi attraverso il meccanismo della delega amministrativa.

Fonti energetiche alternative

Nell'ottica di valorizzazione e sfruttamento delle fonti energetiche alternative e rinnovabili sta procedendo la fase progettuale inerente il potenziamento ed il rinnovamento della centralina elettrica al Tabià; avendo ottenuto nel 2015 il decreto autorizzativo/concessione, nel corso del 2016 si procederà con la progettazione esecutiva e a seguire, nel triennio, all'appalto dei lavori e avvio dei lavori, compatibilmente con l'acquisizione delle risorse finanziarie occorrenti.

Obiettivi triennali

Elaborazione di studi e di rilievi finalizzati alla individuazione di soluzioni energetiche innovative

1. Incarico progettazione a livello esecutivo per realizzazione nuova centralina in loc. Tabià.

Realizzazione opere ed interventi finalizzati alla individuazione di soluzioni energetiche innovative

1. Appalto potenziamento nuova centralina idropotabile Tabià;
2. avvio e completamento dei lavori e messa in servizio nuovo impianto idropotabile del Tabià.

Realizzazione di opere / interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete di distribuzione dell'energia elettrica / Acquisizione di attrezzature/ materiale a servizio dell'AEC:

1. Interramento di alcuni tratti di linee elettriche aeree a media e bassa tensione:
 - linea aerea MT 20 kV Teleriscaldamento – Cascata;
 - linea aerea BT 400 Volt Podera – vivaio Forestale.
2. la chiusura di anelli sulla rete MT fra i quali il collegamento fra le cabine Valfiemme e Des Alpes.
3. completamento sistema di telecontrollo dei punti di consegna dell'energia elettrica tra SET distribuzione S.p.A. e comune di Cavalese.
4. completamento procedure di acquisto dotazioni varie avviate negli anni precedenti.

Elaborazione di studi e di rilievi finalizzati alla costruzione della rete in fibra ottica

Progettazione e realizzazione di lotti di infrastrutture in fibra ottica con il sistema della delega amministrativa.

Priorità programmatiche di triennio

Da sempre il patrimonio forestale riveste importanza peculiare per la collettività locale ed il Comune di Cavalese si è sempre impegnato a fondo nel perseguirne la migliore gestione. L'importanza di un' oculata gestione dei beni silvo-pastorali, oltre a consentire uno sfruttamento sostenibile delle risorse primarie, permette di conseguire notevoli altri benefici, quali il controllo idrogeologico del territorio, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie (basti pensare alla funzione di rigenerazione dell'aria, di captazione dell'anidride carbonica e delle polveri), la fruizione in chiave ricreativa e turistica del territorio (benessere del frequentatore la montagna, raccolta dei funghi e dei piccoli frutti). Trattasi di servizi ed externalità positive, talvolta non direttamente monetizzabili, ma da tutti godibili, e per i quali gli investimenti previsti sono ampiamente giustificati.

Tenuto conto dei consistenti schianti da vento occorsi in date varie che hanno portato alla fatturazione di circa mc 10.000 di legname nel 2015, la ripresa del corrente anno è stata fortemente ridotta dalla Provincia (fissata in mc. 2.500 contro mc. 3.900 previsti dal piano decennale dei tagli). Per quanto sopra si prevede di incassare circa € 500.000,00 (iva di legge compresa) a fronte di una spesa di utilizzazione stimata in € 330.000 (IVA inclusa).

Obiettivi triennali

Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria della viabilità forestale

1. Realizzare interventi di manutenzione ordinaria della viabilità forestale
2. Esecuzione tagli legname a mezzo appalto ed affido a ditta specializzata.

Priorità programmatiche di triennio

Il programma che l'Amministrazione intende proporre si pone in un'ottica di carattere politico-amministrativo destinata, oltre che al sostegno dell'agricoltura di montagna ed alla conservazione dei beni strutturali ed infrastrutturali attraverso la realizzazione di opere ed interventi che concretamente manifesteranno effetti positivi, anche ad un più ampio perseguimento di sviluppo ambientale sostenibile.

Sistemazione diverse strade forestali ed in particolare

- Acquisto e posa canalette in ferro ed in legno, per sostituzioni varie, secondo le reali necessità

Obiettivi triennali

Realizzazione di opere di risanamento / potenziamento delle aree forestali e boschive

1. Integrazione cartelli segnaletici delle zone di uso civico

Realizzazione di opere ed interventi diversi riguardanti le strade ed i percorsi forestali

1. Sistemazione delle strade forestali, secondo gli interventi sopra elencati, da realizzare in parte in amministrazione diretta.
2. Sistemazione della zona franosa lungo la strada forestale "Tramoggia" di proprietà del Comune di Cavalese in C.C. Varena.

Programmazione utilizzazione del patrimonio forestale e vendita legname.

Area progettuale 14.05 Gestione del Macello comunale ed interventi di manutenzione ordinaria del medesimo

Priorità programmatiche di triennio

Considerate le valenze e gli aspetti socio – economici che la struttura garantisce, viene riconfermato l'impegno, anche economico, di mantenere per il futuro il servizio e la struttura destinata a macello comunale, oggetto di recente risistemazione.

Obiettivi triennali

//

Area progettuale 14.06 Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria del Macello comunale / Acquisizione di impianti ed utensili capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Nel triennio si renderà necessario intervenire limitatamente alle manutenzioni che dovessero rendersi necessarie, ovvero all'acquisizione di materiali non ancora approvvigionati, per il macello civico, recentemente ristrutturato.

Obiettivi triennali

1. Completamento acquisizioni dotazioni, nei limiti delle reali necessità

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo, in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 09.11.2015, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI CAVALESE

Anno 2016-2018

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Ricostruzione Teatro comunale	4.590.000,00	3.930.000,00
2	Recupero paesaggistico sito zona San Valeria	50.000,00	50.000,00
3	Manutenzione straordinaria Casa sociale Masi	80.000,00	80.000,00
4	Manutenzione straordinaria impianti sportivi Cavalese e Masi	75.000,00	75.000,00
5	Arredo e sistemazione zone verdi/impiano filodiffusione vie del centro	205.000,00	205.000,00
6	Manutenzione strade comunali/Segnaletica	700.000,00	700.000,00
7	Spese d'investimento edificio scuola media	80.000,00	80.000,00
8	Nuovo edificio scuole elementari a Cavalese (2016-2018)	7.200.000,00	7.200.000,00
9	Asfaltatura sistemazione strada del Toi	120.000,00	120.000,00
10	Manutenzione straordinaria acquedotti/Integrazione lavori Rio Val di Ronco	300.000,00	300.000,00
11	Sistemazioni malghe e pascoli	60.000,00	60.000,00
12	Centralina idroelettrica Val Moena/Avisio	2.500.000,00	45.000,00
13	Manutenzione strade forestali diverse	65.000,00	65.000,00
14	Manutenzione straordinaria fognatura lungo Rio Gambis	100.000,00	100.000,00
15	Completamento urbanizzazione area artigianale Podera	400.000,00	400.000,00
16	Realizzazione rete videosorveglianza luoghi pubblici	70.000,00	70.000,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI CAVALESE

Anno 2016-2018

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
1	Fondo per investimenti comunali	990.500,00	201.000,00	201.000,00	1.392.500,00
2	Fondo per le opere di interesse provinciale	421.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	5.221.000,00
3	Leggi di settore	98.000,00	160.000,00	840.000,00	1.098.000,00
4	Risarcimento da Ministero della Difesa	1.379.000,00	0,00	0,00	1.379.000,00
5	Canoni aggiuntivi B.I.M.	175.000,00	120.000,00	120.000,00	415.000,00
6	Concorso spese comuni convenzionati	16.500,00	14.000,00	14.000,00	44.500,00
7	Vendita terreni	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
8	Rimborso da Assicurazione	1.590.000,00	1.340.000,00	0,00	2.930.000,00
TOTALI		5.670.000,00	4.235.000,00	3.575.000,00	13.480.000,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI CAVALESE

Anno 2016-2018

Scheda 2a
Fonti di finanziamento presunte

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
1	Mutuo	0,00	0,00	2.455.000,00	2.455.000,00
2	Fondo strategico territoriale	0,00	0,00	660.000,00	660.000,00
TOTALI		0,00	0,00	3.115.000,00	3.115.000,00

COMUNE DI CAVALESE**Piano pluriennale 2016-2018****Elenco lavori in area prioritaria:**

nr. 1	
Oggetto	Manutenzione strade comunali/Segnaletica
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Stradali viabilità
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2019
Spesa totale	700.000,00 €
Finanziamento 2016	300.000,00 €
Finanziamento 2017	200.000,00 €
Finanziamento 2018	200.000,00 €

nr. 2	
Oggetto	Manutenzione strade forestali diverse
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Stradali viabilità
Codice priorità	2
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2018
Spesa totale	65.000,00 €
Finanziamento 2016	25.000,00 €
Finanziamento 2017	20.000,00 €
Finanziamento 2018	20.000,00 €

nr. 3	
Oggetto	Asfaltatura sistemazione strada del Toi
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Stradali viabilità
Codice priorità	3
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2019
Spesa totale	120.000,00 €
Finanziamento 2016	120.000,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €
Finanziamento 2018	-

nr. 4	
Oggetto	Centralina idroelettrica Val Moena/Avisio
Tipo intervento	Nuova costruzione
Categoria opera	Produzione e distribuz. di energia elettrica

Codice priorità	3	
Conformità urbanistica	assente	
Conformità ambientale	assente	
Analisi fattibilità		
Progetto preliminare		
Anno previsto ultimazione lavori	2020	
Spesa totale		45.000,00 €
Finanziamento 2016		45.000,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €
Finanziamento 2018		0,00 €

nr. 5

Oggetto	Completamento urbanizzazione area artigianale Podera	
Tipo intervento	Nuova costruzione	
Categoria opera	Produzione e distribuz. di energia elettrica	
Codice priorità	4	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Esistente	
Progetto preliminare	Esistente	
Anno previsto ultimazione lavori	2018	
Spesa totale		400.000,00 €
Finanziamento 2016		400.000,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €
Finanziamento 2018		0,00 €

nr. 6

Oggetto	Sistemazioni malghe e pascoli	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	ottenuta	
Conformità ambientale	ottenuta	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2019	
Spesa totale		60.000,00 €
Finanziamento 2016		20.000,00 €
Finanziamento 2017		20.000,00 €
Finanziamento 2018		20.000,00 €

nr. 7

Oggetto	Manutenzione straordinaria impianti sportivi Cavalese e Masi	
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €		
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria	
Categoria opera	Sport e spettacolo (Settore sportivo ricreativo)	
Codice priorità	1	
Conformità urbanistica	non pertinente	
Conformità ambientale	non pertinente	
Analisi fattibilità	Non pertinente	
Progetto preliminare	Non pertinente	
Anno previsto ultimazione lavori	2017	
Spesa totale		75.000,00 €
Finanziamento 2016		75.000,00 €
Finanziamento 2017		0,00 €
Finanziamento 2018		0,00 €

nr. 8

Oggetto	Ricostruzione Teatro comunale a seguito di incendio del 04.03.2013
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Beni culturali e cultura non altrove classificata
Codice priorità	3
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2020
Spesa totale	3.930.000,00 €
Finanziamento 2016	1.590.000,00 €
Finanziamento 2017	1.500.000,00 €
Finanziamento 2018	840.000,00 €

nr. 9

Oggetto	Arredo e sistemazione zone verdi/Impianto filodiffusione vie del centro
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2019
Spesa totale	205.000,00 €
Finanziamento 2016	125.000,00 €
Finanziamento 2017	40.000,00 €
Finanziamento 2018	40.000,00 €

nr. 10

Oggetto	Manutenzione straordinaria acquedotti/Integrazione lavori Rio Val di Ronco
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Selezionare
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2019
Spesa totale	300.000,00 €
Finanziamento 2016	240.000,00 €
Finanziamento 2017	30.000,00 €
Finanziamento 2018	30.000,00 €

nr. 11

Oggetto	Recupero paesaggistico zona San Valerio
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Completamento
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta

Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2017
Spesa totale	50.000,00 €
Finanziamento 2016	50.000,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €
Finanziamento 2018	0,00 €

nr. 12	
Oggetto	Manutenzione straordinaria fognatura lungo Rio Gambis
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente
Codice priorità	2
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2018
Spesa totale	100.000,00 €
Finanziamento 2016	100.000,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €
Finanziamento 2018	-

nr. 13	
Oggetto	Spese d'investimento edificio scuola media
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2018
Spesa totale	80.000,00 €
Finanziamento 2016	30.000,00 €
Finanziamento 2017	25.000,00 €
Finanziamento 2018	25.000,00 €

nr. 14	
Oggetto	Nuovo edificio scuole elementari a Cavalese (2016-2018)
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
Codice priorità	2
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2020
Spesa totale	7.200.000,00 €
Finanziamento 2016	2.400.000,00 €
Finanziamento 2017	2.400.000,00 €
Finanziamento 2018	2.400.000,00 €

nr. 15	
Oggetto	Manutenzione straordinaria Casa sociale a masi
Opere o manutenzione straordinaria di importo inferiore a 300.000 €	

Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Altra edilizia pubblica
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Non pertinente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2017
Spesa totale	80.000,00 €
Finanziamento 2016	80.000,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €
Finanziamento 2018	0,00 €

nr. 16	
Oggetto	Realizzazione rete videosorveglianza luoghi pubblici
Tipo intervento	Altro
Categoria opera	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Non pertinente
Anno previsto ultimazione lavori	2016
Spesa totale	70.000,00 €
Finanziamento 2016	70.000,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €
Finanziamento 2018	0,00 €

Elenco lavori in area inseribilità:

nr. 1	
Oggetto	Ricostruzione Teatro comunale a seguito di incendio del 04.03.2013
Tipo intervento	Manutenzione straordinaria
Categoria opera	Beni culturali e cultura non altrove classificata
Codice priorità	1
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2020
Spesa totale	660.000,00 €
Finanziamento 2016	0,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €
Finanziamento 2018	660.000,00 €

nr. 2	
Oggetto	Centralina idroelettrica Val Moena/Avisio
Tipo intervento	Altro
Categoria opera	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente
Codice priorità	4
Conformità urbanistica	ottenuta
Conformità ambientale	ottenuta
Analisi fattibilità	Esistente
Progetto preliminare	Esistente
Anno previsto ultimazione lavori	2020
Spesa totale	2.455.000,00 €

Finanziamento 2016	0,00 €
Finanziamento 2017	0,00 €
Finanziamento 2018	2.455.000,00 €
